



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

CTIC856009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9333** del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 27** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 29** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 69** Aspetti generali
- 72** Traguardi attesi in uscita
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 78** Curricolo di Istituto
- 113** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 129** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 143** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 193** Attività previste in relazione al PNSD
- 197** Valutazione degli apprendimenti
- 215** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 223** Aspetti generali
- 226** Modello organizzativo
- 234** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 240** Reti e Convenzioni attivate
- 251** Piano di formazione del personale docente
- 260** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Viagrande è una struttura educativa situata nel Comune di Viagrande, un paese caratteristico della provincia di Catania, in Sicilia e allocato nel Parco dell'Etna a vocazione artigianale e vitivinicola. L'istituto comprensivo è ben inserito nel territorio, in un'interazione con le risorse presenti nell'ambiente che permette di sviluppare un articolato sistema di relazioni e contribuisce al rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità.

Tra i vincoli presenti nel territorio si annovera la distanza dai centri urbani e la scarsa presenza di strutture idonee alla fruizione e/o produzione di prodotti culturali (cinema, teatro, ecc.).

Tra i vantaggi e le opportunità si elenca la presenza nel territorio di associazioni culturali e sportive, di ampi spazi verdi, di aziende nel settore dell'ecosostenibilità ambientale e agroalimentare disponibili ad accogliere e coinvolgere gli alunni in attività formative e orientative.

Questo istituto si propone di offrire un percorso formativo completo, che abbraccia l'infanzia e la scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. Il contesto di Viagrande, un centro alle pendici dell'Etna, è ricco di tradizioni culturali e storiche, con un ambiente sociale che favorisce la partecipazione della comunità nella vita scolastica.

La presenza dell'istituto nel territorio permette di promuovere non solo l'apprendimento, ma anche lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, fondamentale per la crescita dei giovani studenti.

L'istituto si caratterizza per l'attenzione all'inclusione e per l'adozione di metodologie didattiche innovative, volte a stimolare la curiosità e la motivazione degli alunni. Inoltre, si impegna a valorizzare le peculiarità culturali del territorio, integrando attività extracurricolari che avvicinano gli studenti alle tradizioni locali e alla storia siciliana.

Il corpo docente è composto da professionisti competenti e appassionati, impegnati non solo nell'insegnamento delle discipline curriculari ma anche nel supporto allo sviluppo personale di ciascuno studente, creando un ambiente educativo sereno e stimolante.

Attraverso progetti e iniziative, l'Istituto Comprensivo Giovanni Verga mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nel loro contesto sociale.

Risorse economiche e materiali

La popolazione scolastica è distribuita in quattro sedi diverse. Gli edifici sono stati oggetto di ristrutturazione/riqualificazione da parte dell'ente locale.



Nei diversi plessi sono presenti ampi spazi esterni. Nel plesso centrale, a disposizione di tutta la scuola, ci sono laboratori didattici funzionali alla didattica per competenze.

Attraverso i fondi europei, nazionali e regionali sono stati realizzati spazi attrezzati, interni ed esterni, per favorire la didattica esperienziale e i processi inclusivi. La valorizzazione degli spazi esterni e il rinnovamento degli ambienti in chiave laboratoriale contribuisce all'innovazione metodologico-didattica e alla sperimentazione di nuovi modelli formativi.

Con i fondi del PNRR e del PN/PON/POC FESR sono state acquistate dalla scuola risorse materiali per il rinnovamento degli ambienti, per l'innovazione metodologico-didattica e per la transizione digitale ed ecologica.

Con i fondi del PNRR si sta realizzando una nuova scuola dell'infanzia ubicata nello spazio adiacente Palazzo Partanna in Viagrande.

L'Istituto, a indirizzo musicale, ha in organico di diritto docenti di strumento: violino-pianoforte-clarinetto-percussioni.

L'IC G. Verga Viagrande è ente accreditato Erasmus+. Il team Erasmus ed eTwinning, il team digitale, il gruppo di lavoro sull'inclusione svolgono un ruolo importante nell'attuazione di un progetto alquanto complesso qual è il piano Erasmus+ KA120 settore scuola.

BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio richiede la presenza di una scuola di qualità, al passo con i tempi, in grado di rispondere alle sfide e alla complessità del contesto socio-economico attuale, attenta alla dimensione personale dell'alunno.

Data la diffusione degli strumenti informatici e della comunicazione digitale, altra necessità è quella che attiene la prevenzione di fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo.

Ciò comporta, per l'istituzione scolastica che intenda rispondere efficacemente alle istanze dell'utenza, il rispetto delle indicazioni normative, un'attenzione alle suggestioni provenienti dalla letteratura pedagogica e scientifica per ciò che attiene il rinnovamento degli ambienti educativi e della didattica; la cultura della sicurezza e della prevenzione; una vision che consenta di fare scuola nella dimensione del presente e del futuro.

La scuola, preso atto delle esigenze della comunità e del contesto in cui opera, considerato a livello micro-meso e macro sistemico, si impegna a rispondere ai bisogni del territorio prestando cura a:



- insegnamento/apprendimento di conoscenze e competenze chiave per l'educazione dell'uomo e del cittadino in una prospettiva europea
- attuazione delle procedure burocratico-amministrative e delle azioni progettuali e finanziarie, nel rispetto delle norme e degli standard di qualità
- ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alle esigenze dell'alunno considerato nella dimensione psico-fisica
- interazione con l'ambiente esterno per creare collaborazioni e reti vantaggiose per l'utenza e per la crescita dell'organizzazione
- sicurezza, privacy, processi inclusivi, innovazione digitale, promozione del successo formativo, educazione alla parità di genere, promozione delle STEAM, rispetto della sostenibilità ambientale, valorizzazione delle intelligenze multiple, comunicazione efficace, orientamento, internazionalizzazione dei percorsi educativi

La soddisfazione di tali bisogni presuppone ascolto, dialogo, collaborazione, rispetto dei ruoli tra scuola e famiglia, così come inteso nel patto di corresponsabilità educativa.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Viagrande è una struttura educativa situata nel Comune di Viagrande, un paese caratteristico della provincia di Catania, in Sicilia e allocato nel Parco dell'Etna a vocazione artigianale e vitivinicola. L'istituto comprensivo è ben inserito nel territorio, in un'interazione con le risorse presenti nell'ambiente che permette di sviluppare un articolato sistema di relazioni e contribuisce al rafforzamento del senso di appartenenza alla Comunità.

Tra i vincoli presenti nel territorio si annovera la distanza dai centri urbani e la scarsa presenza di strutture idonee alla fruizione e/o produzione di prodotti culturali (cinema, teatro, ecc.).

Tra i vantaggi e le opportunità si elenca la presenza nel territorio di associazioni culturali e sportive, di ampi spazi verdi, di aziende nel settore dell'ecosostenibilità ambientale e agroalimentare disponibili ad accogliere e coinvolgere gli alunni in attività formative e orientative.

Questo istituto si propone di offrire un percorso formativo completo, che abbraccia l'infanzia e la scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado. Il contesto di Viagrande, un centro alle pendici dell'Etna, è ricco di tradizioni culturali e storiche, con un ambiente sociale che favorisce la partecipazione della comunità nella vita scolastica.



La presenza dell'istituto nel territorio permette di promuovere non solo l'apprendimento, ma anche lo sviluppo di competenze sociali e relazionali, fondamentale per la crescita dei giovani studenti.

L'istituto si caratterizza per l'attenzione all'inclusione e per l'adozione di metodologie didattiche innovative, volte a stimolare la curiosità e la motivazione degli alunni. Inoltre, si impegna a valorizzare le peculiarità culturali del territorio, integrando attività extracurricolari che avvicinano gli studenti alle tradizioni locali e alla storia siciliana.

Il corpo docente è composto da professionisti competenti e appassionati, impegnati non solo nell'insegnamento delle discipline curriculari ma anche nel supporto allo sviluppo personale di ciascuno studente, creando un ambiente educativo sereno e stimolante.

Attraverso progetti e iniziative, l'Istituto Comprensivo Giovanni Verga mira a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nel loro contesto sociale.

La popolazione scolastica è distribuita in quattro sedi diverse. Gli edifici sono stati oggetto di ristrutturazione/riqualificazione da parte dell'ente locale.

Nei diversi plessi sono presenti ampi spazi esterni. Nel plesso centrale, a disposizione di tutta la scuola, ci sono laboratori didattici funzionali alla didattica per competenze.

Attraverso i fondi europei, nazionali e regionali sono stati realizzati spazi attrezzati, interni ed esterni, per favorire la didattica esperienziale e i processi inclusivi. La valorizzazione degli spazi esterni e il rinnovamento degli ambienti in chiave laboratoriale contribuisce all'innovazione metodologico didattica e alla sperimentazione di nuovi modelli formativi.

Con i fondi del PNRR e del PN/PON/POC FESR sono state acquistate dalla scuola risorse materiali per il rinnovamento degli ambienti, per l'innovazione metodologico-didattica e per la transizione digitale ed ecologica.

Con i fondi del PNRR si sta realizzando una nuova scuola dell'infanzia ubicata nello spazio adiacente Palazzo Partanna in Viagrande.

L'Istituto, a indirizzo musicale, è affidato ai docenti di strumento violino-pianoforte-clarinetto percussioni.

L'IC G. Verga Viagrande è ente accreditato Erasmus+. Il team Erasmus ed eTwinning, il team digitale, il gruppo di lavoro sull'inclusione svolgono un ruolo importante nell'attuazione di un progetto alquanto complesso qual è il piano Erasmus+ KA120 settore scuola.



BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio richiede la presenza di una scuola di qualità, al passo con i tempi, in grado di rispondere alle sfide e alla complessità del contesto socio-economico attuale, attenta alla dimensione personale dell'alunno.

Data la diffusione degli strumenti informatici e della comunicazione digitale, altra necessità è quella che attiene la prevenzione di fenomeni come il bullismo, il cyberbullismo.

Ciò comporta, per l'istituzione scolastica che intenda rispondere efficacemente alle istanze dell'utenza, il rispetto delle indicazioni normative, un'attenzione alle suggestioni provenienti dalla letteratura pedagogica e scientifica per ciò che attiene il rinnovamento degli ambienti educativi e della didattica; la cultura della sicurezza e della prevenzione; una vision che consenta di fare scuola nella dimensione del presente e del futuro.

La scuola, preso atto delle esigenze della comunità e del contesto in cui opera, considerato a livello micro-meso e macro sistemico, si impegna a rispondere ai bisogni del territorio prestando cura a:

- insegnamento/apprendimento di conoscenze e competenze chiave per l'educazione dell'uomo e del cittadino in una prospettiva europea
- attuazione delle procedure burocratico-amministrative e delle azioni progettuali e finanziarie, nel rispetto delle norme e degli standard di qualità
- ampliamento dell'offerta formativa per rispondere alle esigenze dell'alunno considerato nella dimensione psico-fisica
- interazione con l'ambiente esterno per creare collaborazioni e reti vantaggiose per l'utenza e per la crescita dell'organizzazione
- sicurezza, privacy, processi inclusivi, innovazione digitale, promozione del successo formativo, educazione alla parità di genere, promozione delle STEAM, rispetto della sostenibilità ambientale, valorizzazione delle intelligenze multiple, comunicazione efficace, orientamento, internazionalizzazione dei percorsi educativi.

La soddisfazione di tali bisogni presuppone ascolto, dialogo, collaborazione, rispetto dei ruoli tra scuola e famiglia, così come inteso nel patto di corresponsabilità educativa.

Le "opportunità" offerte dall'Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Viagrande possono essere lette



su più livelli — formativo, educativo, sociale e infrastrutturale. Ecco i punti di forza più evidenti che emergono dalle informazioni pubbliche recenti.

□ Offerta formativa completa e percorsi diversificati

L'IC copre tutti i gradi del primo ciclo (infanzia, primaria, secondaria di I grado), permettendo un percorso continuo di formazione dagli anni iniziali fino alla licenza media senza "salti" fra istituti diversi. Questo tipo di struttura favorisce continuità educativa e didattica, con la possibilità che insegnanti di diversi ordini collaborino per garantire un percorso coerente di crescita.

La scuola adotta un progetto educativo attento allo sviluppo globale della persona: non solo aspetti cognitivi e disciplinari, ma anche sociali, emotivi e di cittadinanza — facendo dell'educazione alla convivenza, al rispetto, all'inclusione una parte centrale del proprio impegno.

□ Iniziative e progetti extra-curricolari innovativi

L'istituto propone progetti di ascolto e benessere, come lo "sportello d'ascolto" psicologico, ed interventi per la "gestione delle emozioni" nelle classi — un segno di attenzione alla salute mentale e al clima scolastico.

La scuola aderisce al programma eTwinning 2025-26: questo significa opportunità di scambi, collaborazioni, progetti europei che permettono agli alunni di confrontarsi con contesti internazionali, imparare lingue, cooperare con pari di altri paesi.

Ci sono offerte come "Cinema in classe", e probabilmente altre attività culturali e laboratoriali — che arricchiscono l'educazione tradizionale con esperienze più ampie e stimolanti.

□□ Miglioramenti strutturali e innovazione tecnologica

Recentemente l'istituto ha avuto un finanziamento (nell'ambito del piano nazionale/regionale) per "acquisto o realizzazione di percorsi formativi"; questo indica un impegno concreto verso la digitalizzazione e l'innovazione dell'offerta.

La presenza di più plessi distribuiti in punti diversi di Viagrande rende la scuola facilmente accessibile per le famiglie del territorio.

□ Inclusione sociale, cittadinanza attiva e sensibilizzazione

La scuola promuove valori come uguaglianza, rispetto, integrazione: un ambiente pensato per essere "accogliente e inclusivo", capace di valorizzare ogni studente.



Attività per educazione all'uso consapevole dei social, prevenzione del cyberbullismo e discussione su tematiche di attualità mostrano che la scuola non si limita ai programmi tradizionali, ma affronta anche questioni sociali e civili rilevanti.

□ In che modo queste opportunità possono avvantaggiare studenti e famiglie

Per uno studente: significa avere un percorso educativo coerente e continuo, con stimoli non solo accademici ma anche umani — strumenti utili per crescere come persona e cittadino.

Per una famiglia: offre la tranquillità di un percorso unico, strutturato e potenzialmente ricco di esperienze — anche grazie a progetti extra-scolastici, attenzione al benessere, e possibilità di partecipazione attiva.

Per la comunità: una scuola attiva e inclusiva con attenzione al territorio può contribuire a formare giovani consapevoli, attivi, collaborativi, rafforzando il tessuto sociale locale.

N.B.: In atto è in costruzione nel territorio di Viagrande una nuova scuola dell'infanzia (area antistante la stazione dei Carabinieri di Viagrande). Non sono, in atto, noti o comunque certi i tempi di consegna dei locali né è possibile prevedere adesso quante e quali sezioni si trasferiranno in quella sede nell'ipotesi che il plesso sia funzionante già nell'a.s. 2026/27.

In atto la scuola è interessata da un progetto di adattamento e adeguamento funzionale degli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Giovanni Verga" Viagrande (PR-FESR SICILIA 2021/2027: Azione 4.2.1) per creazione/rifacimento/riqualificazione di ambienti utili ad attività sportive, ricreative, del benessere o didattiche (didattica all'aperto): Pista di atletica, pedana di rincorsa e fossa di caduta salto in lungo, area fitness, area filtro, area parcheggio, area verde e attrezzature sportive.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica è eterogenea per composizione. Il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico è consistente: nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025] 203 alunni hanno frequentato l'infanzia, 497 alunni la primaria, 367 alunni la scuola secondaria di I grado. Si tratta di un dato superiore al dato provinciale, regionale e nazionale per ciascun ordine di scuola. Gli alunni provengono da un contesto socio-economico e culturale prevalentemente medio alto/alto. Non ci sono bambini, in obbligo d'istruzione, trattenuti un anno in più nella scuola dell'infanzia. Alcuni bambini sono e verranno iscritti come anticipatari alla scuola



primaria. L'eterogeneità dell'utenza, considerata sotto il qualitativo, è da considerarsi un'opportunità.

Vincoli:

La percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025] è pari a 1,9% nella scuola secondaria, dato superiore al dato provinciale, regionale e nazionale. L'entità della presenza di alunni che provengono da situazioni di disagio non quindi è trascurabile. Tale dato va attenzionato in ragione della necessità da parte della scuola di progettare le azioni didattiche così da offrire equamente, a tutti, pari opportunità di conoscenza e di crescita culturale, indipendentemente dal contesto socio-economico di provenienza.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola è collocata in un territorio in cui prevale la tendenza all'emigrazione da parte dei giovani verso zone più attrattive economicamente con un tasso di immigrazione inferiore rispetto ad altri contesti territoriali. Considerando il territorio di riferimento: - il tessuto imprenditoriale non è considerevole mentre è presente ed evidente il tessuto associazionistico; - i principali stakeholder sono le imprese operanti nel settore del turismo, agroalimentare, sportivo, artistico e culturale; - le risorse che possono supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali riguardano principalmente le risorse umane (numerosi sono i professionisti operanti nei vari settori che mettono volontariamente a disposizione della scuola le proprie competenze); - i servizi offerti all'utenza per raggiungere i plessi scolastici si sostanziano principalmente nel servizio scuolabus ai residenti di Viagrande per raggiungere la scuola primaria e secondaria di I grado, nello sportello di ascolto della scuola, in progetti socio-assistenziali-culturali rivolti alle famiglie e agli alunni - la villa comunale e l'annesso teatro Franco Battiato è luogo messo sovente a disposizione dall'Ente locale per le performance degli alunni della scuola; - la palestra comunale adiacente al plesso di piazza Chiesa antica è luogo dove si svolgono le attività motorio-sportive degli alunni della scuola primaria - numerose iniziative didattiche coinvolgono tutto il territorio.

Vincoli:

La scuola è collocata in un luogo connotato da un alto tasso di disoccupazione. I plessi sono dislocati in diversi punti del Comune e ciò influisce sulla organizzazione e sulla comunicazione e l'interazione diretta tra tutto il personale scolastico. La posizione geografica del territorio è tale che gli istituti secondaria di II grado e l'Università siano raggiungibili solo avvalendosi dell'utilizzo di autoveicoli o bus extraurbani. Nell'area geografica di diretta pertinenza non vi sono cinema o teatri. Per vedere un film o uno spettacolo teatrale occorre spostarsi in città o in paesi vicini comunque raggiungibili con bus.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

La scuola implementa una didattica innovativa e laboratoriale. Alcuni investimenti strutturali recenti (si sta costruendo una nuova scuola dell'infanzia, a breve dovrebbero aver inizio lavori di ampliamento degli spazi didattici esterni nel plesso centrale) depongono a favore di una revisione degli spazi e di una didattica corrispondente ai nuovi paradigmi educativi. La scuola primaria e secondaria hanno entrambe una palestra disponibile per le attività motorie e sportive.

Vincoli:

Per le caratteristiche strutturali degli edifici, le attività laboratoriali in atto si svolgono prevalentemente in laboratori siti nella sede centrale.

Risorse professionali

Opportunità:

Le risorse professionali sono stabili e formate. Ci sono molti gruppi di lavoro che confermano l'implementazione di una leadership distribuita e per l'apprendimento. L'organigramma e il funzionigramma sono espressione di una scuola attenta all'inclusione, ai fenomeni del bullismo, del cyberbullismo e del disagio giovanile, alla progettazione per l'innovazione, alla valutazione e all'internalizzazione della scuola.

Vincoli:

Una didattica in continua evoluzione, sempre più centrata sulle esigenze di alunni con una nuova identità e nuovi bisogni rispetto al passato presuppone una formazione continua da parte del personale scolastico e la presenza di diversi operatori con competenze complesse. Occorre una programmazione attenta delle attività e la possibilità di disporre di finanziamenti adeguati alle nuove esigenze della scuola moderna.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC856009
Indirizzo	VIA PACINI, 62 VIAGRANDE (CT) 95029 VIAGRANDE
Telefono	0957894373
Email	CTIC856009@istruzione.it
Pec	ctic856009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.vergaviagrande.edu.it

Plessi

VIA COLLEGIO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA856038
Indirizzo	VIA COLLEGIO 1 VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE
Edifici	Via collegio s.n. - 95029 VIAGRANDE CT

VIA MAZZINI, 48 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA856049
Indirizzo	VIA MAZZINI, 48 VIAGRANDE. 48 95029 VIAGRANDE



Edifici

- Via mazzini 48/50 - 95029 VIAGRANDE CT

PIAZZA CHIESA ANTICA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA85605A
Indirizzo	P.ZZA CHIESA ANTICA VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE

IC VERGA VIAGRANDE (PLESSO)

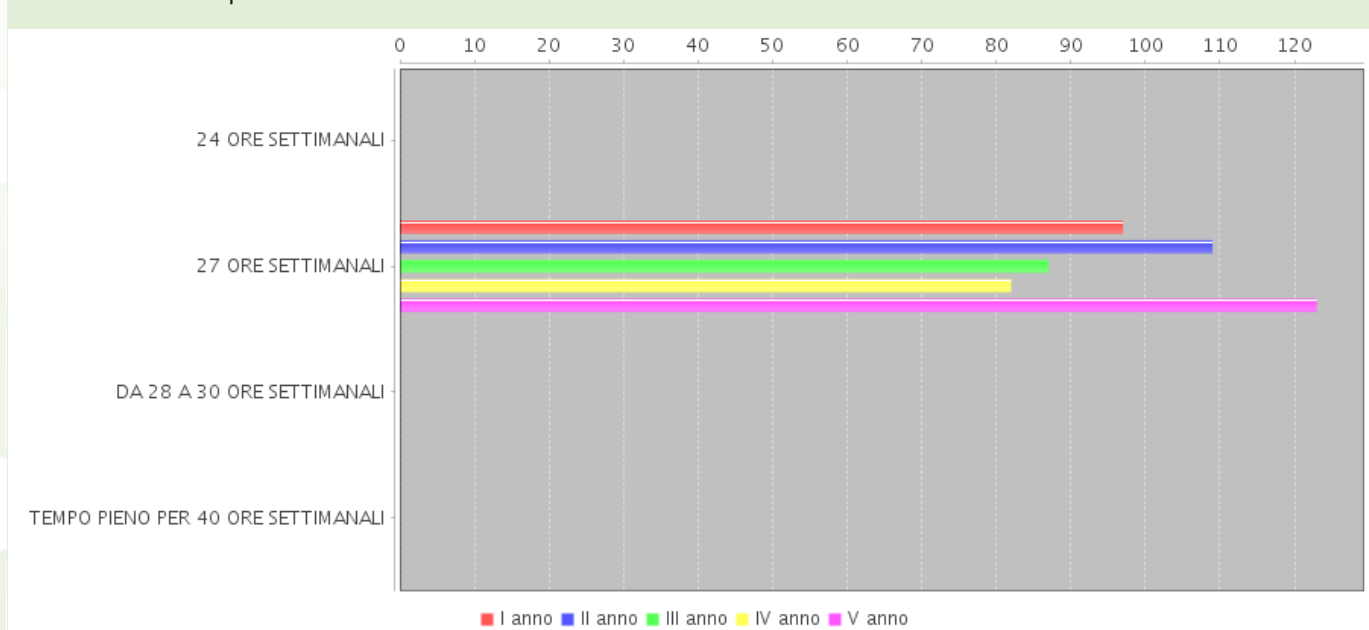
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE85601B
Indirizzo	PIAZZA CHIESA ANTICA VIAGRANDE 95029 VIAGRANDE

Edifici

- Piazza CHIESA ANTICA 1 - 95029 VIAGRANDE CT

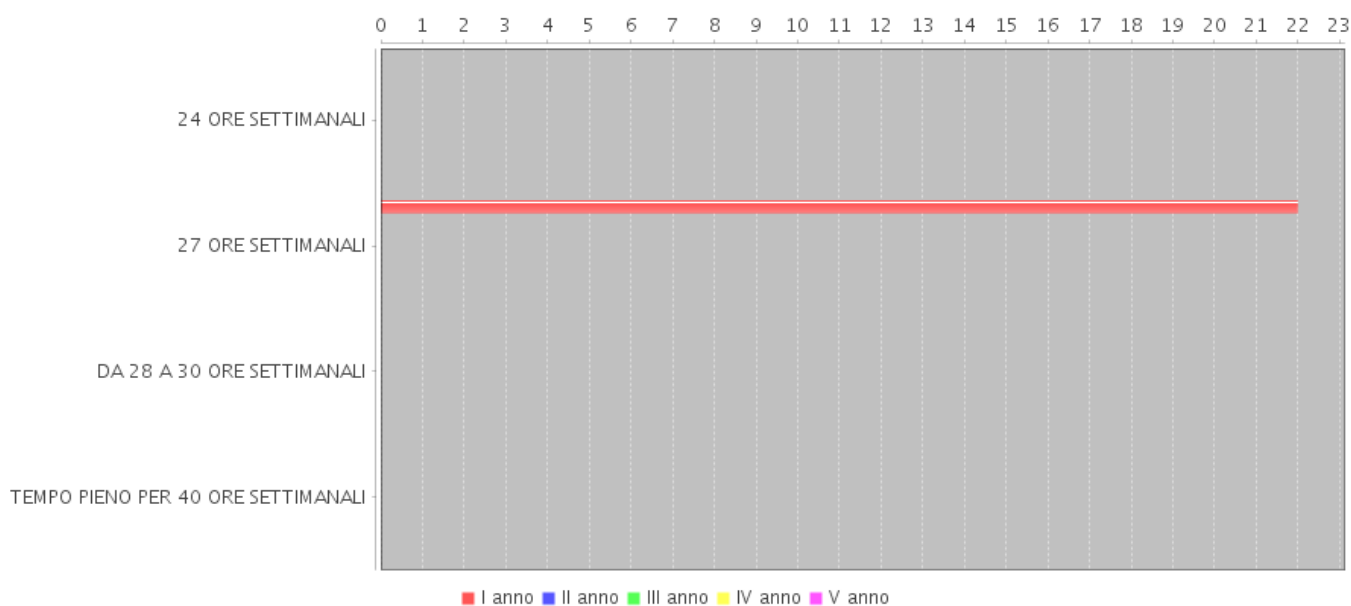
Numero Classi	22
Totale Alunni	498

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



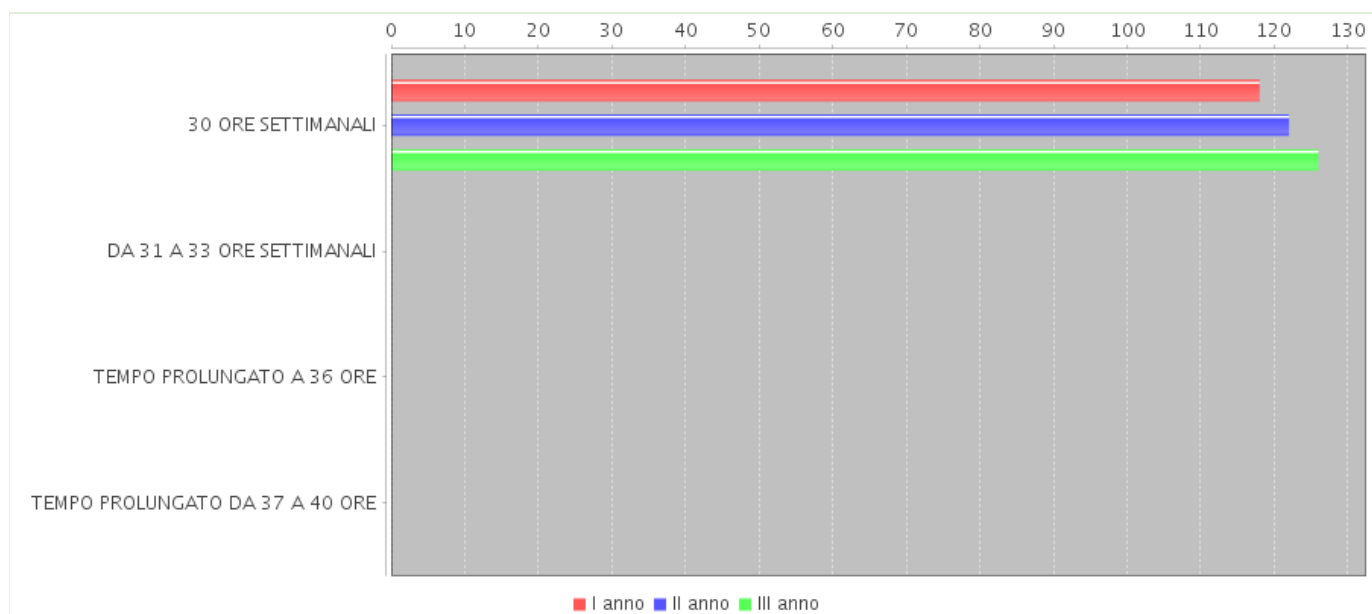


Numero classi per tempo scuola

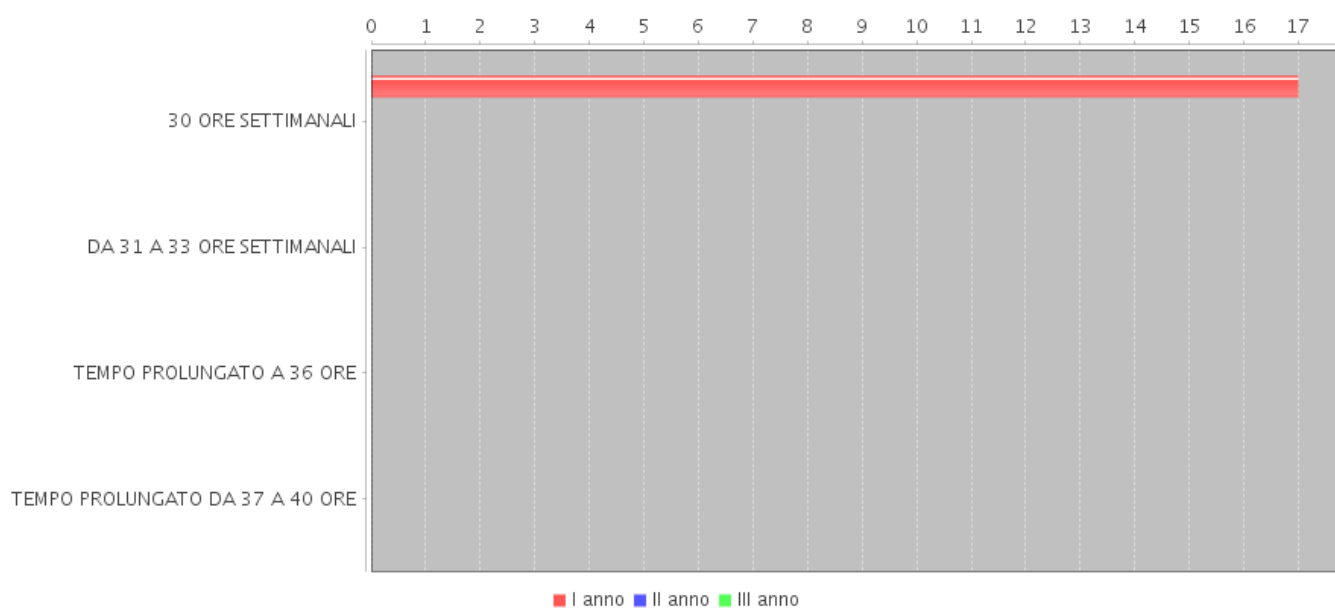


GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM85601A
Indirizzo	VIA PACINI - 95029 VIAGRANDE
Edifici	Via pacini 62 - 95029 VIAGRANDE CT
Numero Classi	17
Totale Alunni	366
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La SCUOLA DELL'INFANZIA funziona con il seguente orario:

TEMPO RIDOTTO: 8,15-13,15

TEMPO NORMALE: 8,15-16,15



La SCUOLA PRIMARIA,

nell'a.s. 2025/26 funziona con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,24

IV-V 8,00-13,24, due giorni la settimana orario 8,00-14,18

nell'a.s. 2026/27 funzionerà con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,30 tutti i giorni

IV-V 8,00-13,30, due giorni la settimana orario 8,00-14,25

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO funziona con il seguente orario:

8,10-14,10

Dalle 14,10: indirizzo musicale nel pomeriggio secondo turni stabiliti.

In atto è in costruzione nel territorio di Viagrande una nuova scuola dell'infanzia (area antistante la stazione dei Carabinieri di Viagrande). Non sono, in atto, noti o comunque certi i tempi di consegna dei locali né è possibile prevedere quante e quali sezioni si trasferiranno in quella sede nell'ipotesi che il plesso sia funzionante già nell'a.s. 2026/27.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Informatica	2
	Aula del benessere/relax	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Atelier creativo	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	28
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

PC e Tablet presenti in altre aule 50

Monitor touch distribuiti nelle aule 50

Approfondimento

Tramite finanziamenti europei, nazionali e regionali, la scuola ha ampliato il numero di attrezzature e infrastrutture materiali.

La scuola secondaria di I grado dispone del percorso ad indirizzo musicale.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: ciò significa che si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado ma, una volta scelto, lo si dovrà frequentare fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

La volontà di frequentare il percorso è espressa dai genitori o da chi esercita la patria potestà all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. Esso ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

I percorsi a indirizzo musicale, che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche.

Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Gli strumenti sono: clarinetto, percussioni, violino e pianoforte

In atto è in costruzione nel territorio di Viagrande una nuova scuola dell'infanzia (area antistante la stazione dei Carabinieri di Viagrande). Non sono, in atto, noti o comunque certi i tempi di consegna dei locali né è possibile prevedere, prima della conclusione dell'iter delle iscrizioni, del consolidamento dell'organico di diritto e di fatto, quante e quali sezioni si trasferiranno in quella



sede nell'ipotesi che il plesso sia funzionante già nell'a.s. 2026/27.

In atto la scuola è interessata da un progetto di adattamento e adeguamento funzionale degli spazi esterni della scuola secondaria di primo grado dell'istituto comprensivo Giovanni Verga" Viagrande (PR-FESR SICILIA 2021/2027: Azione 4.2.1) per creazione/rifacimento/riqualificazione di ambienti utili ad attività sportive, ricreative, del benessere o didattiche (didattica all'aperto): Pista di atletica, pedana di rincorsa e fossa di caduta salto in lungo, area fitness, area filtro, area parcheggio, area verde e attrezzature sportive.

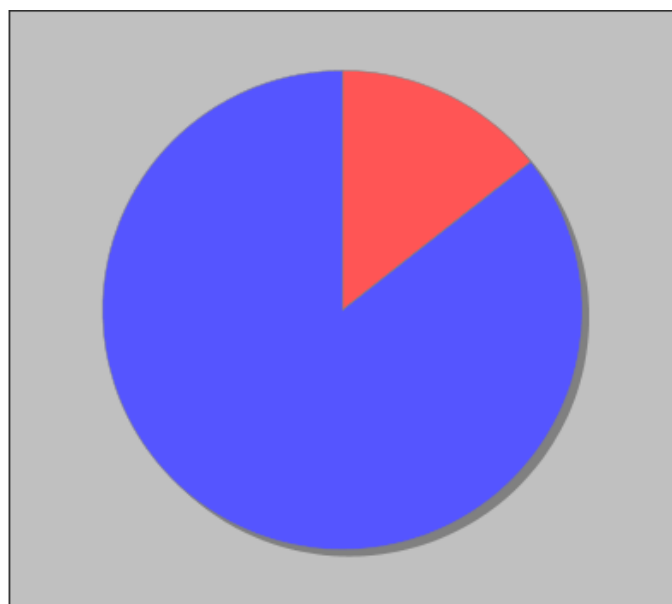


Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	25

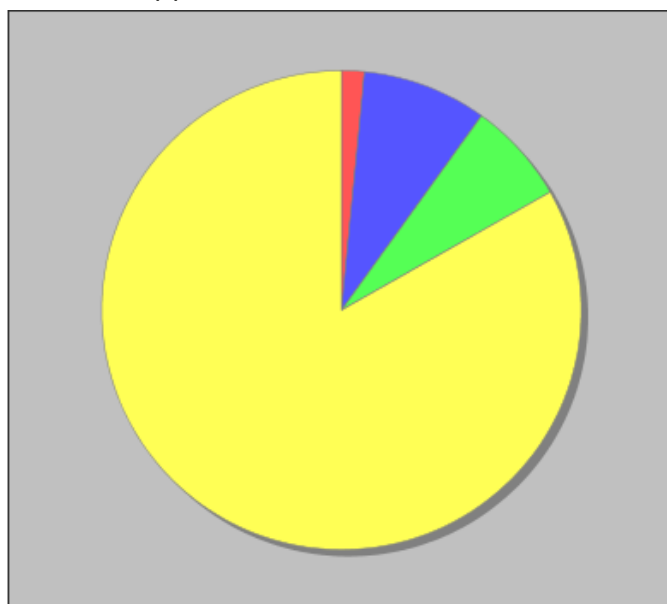
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 22
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 2
- Da 2 a 3 anni – 11
- Da 4 a 5 anni – 9
- Piu' di 5 anni – 109

Approfondimento

L'organico (Dirigente scolastico, DSGA, docenti, personale ATA) è stabile e adeguatamente formato.

Il docente di potenziamento scuola secondaria di I grado, afferente per l'a.s. 2025/26 alla classe di concorso educazione musicale, si chiederà in organico di diritto a.s. 2026/27 nella classe di concorso tecnologia.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari del nostro istituto trovano corrispondenza nelle priorità e nei traguardi del RAV e hanno stretta correlazione con gli obiettivi formativi della legge 107/2015; esse scaturiscono anche dall'esame dei risultati delle prove standardizzate nazionali e sono finalizzate:

a) al potenziamento delle competenze di base;

b) alla riduzione in percentuale del numero degli studenti collocati nelle fasce di voto più basse;

Esse, altresì, mirano:

- al potenziamento di percorsi per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (art.1,c.7 L.107/15), avendo presenti le linee ministeriali di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo e quanto disposto dal comma 16 della legge 107/2015 in merito all'educazione alla parità tra i sessi e alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- all'acquisizione e al potenziamento delle otto competenze chiave europee e delle dieci life skills a cui fa riferimento l'OMS;
- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione ed al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- al contrasto alla "dispersione digitale", derivante da situazioni particolarmente disagiate che si sono evidenziate anche a causa del digital divide;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- al potenziamento di percorsi per la transizione ecologica che interessa e coinvolge le agenzie educative oltre che la collettività;
- all'internazionalizzazione della scuola e dell'offerta formativa (mediante partecipazione al



programma Erasmus+ e/o con attività CLIL)

Principali elementi di innovazione riguardano il potenziamento dei percorsi STEAM, logico-matematici, digitali, musicali e artistici, la didattica outdoor, l'introduzione del public speaking e della grammatica valenziale nella didattica curricolare, l'implementazione di progetti Erasmus+, la digitalizzazione nelle pratiche didattiche, amministrative e comunicative.

Per il benessere psicofisico della comunità scolastica e per l'attuazione dei processi inclusivi si punta all'implementazione delle pratiche motorie e sportive da attuarsi nelle palestre ubicate nei due edifici principali (piazza chiesa antica e via Pacini).

Fondamentali per il miglioramento degli esiti degli alunni: il lavoro di rete, in una logica intersistemica e multiattore e il dialogo costruttivo con le famiglie e i portatori d'interesse in genere.

Approfondimenti al sito istituzionale <https://www.vergaviagrande.edu.it/> nelle apposite sezioni.

La scuola non si limita al tradizionale insegnamento scolastico, ma integra educazione civica, benessere, cultura, tecnologia e inclusione — aiutando gli studenti a crescere come persone complete.

C'è una forte attenzione al contesto sociale e culturale, con iniziative concrete su temi attuali (social media, legalità, salute mentale, cittadinanza) e con apertura verso famiglie e territorio.

La presenza di progetti nazionali / europei e di interventi strutturali dimostra che l'istituto cerca di rimanere al passo coi tempi: innovazione didattica, ambienti migliorati, offerta formativa ampliata.

□ Altri ambiti “strutturali” recenti di sviluppo

È prevista una **riqualificazione degli spazi esterni** della sede secondaria dell'istituto: secondo un appalto del 2025, la scuola sarà oggetto di lavori di “adeguamento funzionale degli spazi esterni” — segno che la Comunità sta investendo anche sull'aspetto infrastrutturale e sulla qualità degli ambienti scolastici. L'istituto mantiene un **dialogo continuo con le famiglie** : attraverso un uso esteso del registro elettronico (anche per l'infanzia) e la possibilità di colloqui mensili con i docenti — garanzia di trasparenza, partecipazione e supporto educativo. Sono attivi **laboratori musicali** : lo strumento “Atelier della musica” compare nell'elenco progetti attivati per la scuola.



□ Esempi di attività e progetti recenti

Ecco alcune **esperienze concrete recenti** (ultimi 1-2 anni) che mostrano come Istituto Comprensivo Giovanni Verga di Viagrande stia sfruttando le sue opportunità: progetti, iniziative e interventi reali.

Esperienza / progetto / evento Cosa ha rappresentato / perché è significativa

1

Incontro con Arma dei Carabinieri per uso consapevole dei social (dic 2024 / 2025)

120 alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado hanno partecipato a una iniziativa di sensibilizzazione su temi di attualità: uso responsabile dei social, prevenzione del cyberbullismo e della pedopornografia. Durante l'incontro, i ragazzi hanno potuto vedere dimostrazioni pratiche (anche con unità cinofile) e salire su una "gazzella" dei Carabinieri: un'esperienza concreta che unisce educazione civica, sicurezza e consapevolezza mediatica.

2

Attivazione del progetto "AGENDA SUD" per la scuola primaria (selezione alunni 2025)

Si tratta di moduli didattici aggiuntivi (in italiano, matematica, inglese) — parte di un programma nazionale — che arricchiscono l'offerta formativa della primaria, dando opportunità di potenziamento o recupero, e promuovendo competenze chiave fin dai primi anni.

3

Partecipazione al programma "Piano Nazionale Scuola Digitale" / transizione verso la didattica digitale e attività STEM / fablab / e-learning / DDI

Questo indica che la scuola investe su innovazione, competenze digitali, inclusione tecnologica: prevede laboratori di "fabbricazione digitale" (fablab), uso di strumenti digitali, didattica online/ibrida, e strategie per preparare gli studenti alle sfide del futuro.

4

Servizio di "sportello di ascolto" / supporto psicologico + percorsi di "gestione delle emozioni" (infanzia, primaria, secondaria)

Questo riflette un'attenzione al benessere emotivo e psicologico degli studenti: non solo insegnamento "classico", ma supporto all'inclusione, alla salute mentale, ad affrontare aspetti relazionali e di crescita personale.

5

Organizzazione di eventi culturali: ad esempio la presentazione del libro Io sono Giordana (novembre 2025) nel plesso centrale

Un segno dell'impegno della scuola a promuovere cultura, lettura, sensibilizzazione su temi anche potenzialmente impegnativi: offre spazi di formazione anche extra-scolastica, arricchendo la vita della comunità scolastica.



PROSPETTIVE DI SVILUPPO dell'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande

L'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande si impegna a sviluppare un piano strategico, in linea con le priorità e i traguardi del RAV, che risponda alle esigenze di un contesto educativo in continuo mutamento, mirando a migliorare la qualità dell'insegnamento, promuovere l'inclusione e stimolare la partecipazione attiva della comunità scolastica.

Le principali prospettive di sviluppo dell'Istituto per i prossimi anni sono

Innovazione Didattica e Tecnologica

L'Istituto intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, con l'adozione di metodologie didattiche innovative come la didattica a distanza, la flipped classroom e l'apprendimento basato su progetti. Verranno promossi corsi di aggiornamento per i docenti sull'uso delle tecnologie in aula, affinché ogni studente possa essere adeguatamente preparato alle sfide del futuro. Si presterà attenzione all'uso corretto dell'IA nel contesto scolastico.

Integrazione delle Competenze Socio-Emotive

Il benessere psicologico degli studenti è un obiettivo prioritario. Saranno introdotti progetti di educazione socio-emotiva che aiutino gli studenti a sviluppare competenze trasversali come la gestione delle emozioni, la cooperazione e la resilienza. In particolare, si potenzierà il supporto psicopedagogico, con l'inserimento di nuovi professionisti a supporto di studenti e famiglie.

Inclusività e Accoglienza

L'Istituto prosegue nel suo impegno a garantire l'inclusività per ogni studente, promuovendo progetti di integrazione per bambini con disabilità, provenienti da diverse culture e con difficoltà specifiche. Saranno rafforzati i progetti di supporto linguistico per gli studenti non italofoni e le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.

Sostenibilità e Educazione Ambientale

L'Istituto promuoverà il concetto di sostenibilità attraverso attività didattiche e progetti che sensibilizzino gli studenti alle tematiche ambientali. Saranno potenziati gli orti scolastici e le pratiche ecologiche, con l'intento di ridurre l'impatto ambientale della scuola e coinvolgere la comunità in azioni di tutela del territorio.

Rafforzamento della Collaborazione con il Territorio



L'Istituto intende ampliare la rete di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni culturali e il mondo del volontariato. Attraverso convenzioni e progetti comuni, sarà possibile offrire agli studenti esperienze educative arricchenti, promuovendo al contempo un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.

Aggiornamento delle Infrastrutture Scolastiche

Per garantire ambienti di apprendimento moderni e sicuri, l'Istituto prevede interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza energetica e al comfort. Verranno inoltre aggiornate le strutture sportive e le aule laboratoriali, per offrire spazi adeguati a tutte le attività didattiche.

Progetti di Orientamento e Continuità Didattica

Saranno sviluppati progetti orientativi per gli studenti delle classi finali della scuola primaria e per le scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di accompagnarli nella scelta consapevole del loro percorso futuro. Sarà inoltre potenziata la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, per garantire una transizione fluida e senza disagi per gli studenti. Queste prospettive di sviluppo si pongono come obiettivi strategici a medio-lungo termine per rafforzare l'orientamento dell'Istituto verso una scuola moderna, inclusiva e al passo con i tempi. Si prevedono attività di mentoring e consulting per favorire l'orientamento personale e scolastico.

Benessere a scuola

Si intende promuovere il benessere a scuola intendendo creare le migliori condizioni per l'apprendimento degli alunni e per l'esercizio della professionalità docente e ATA in un clima positivo e propositivo.

Contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica

Il contrasto al disagio giovanile e alla dispersione scolastica sarà centrale e avverrà attraverso il ricorso allo sportello d'ascolto e mediante iniziative educativo-didattiche da svolgersi in autonomia, in rete e/o ricorrendo a protocolli d'intesa con associazioni del territorio ed enti del terzo settore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza



Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Innalzamento degli esiti di apprendimento - Percorso per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e l'innalzamento degli esiti di apprendimento (Priorità 2 RAV)**

Percorso finalizzato all'innalzamento degli esiti di apprendimento collegato a una coppia di priorità/traguardi individuata nel RAV nell'area degli Esiti 2.2 "Risultati nelle prove standardizzate nazionali"

Per l'innalzamento degli esiti di apprendimento si ricorrerà a un percorso articolato che riguarda tutta la scuola, verticalmente considerata, e il tempo scuola ordinario ed extracurricolare.

Il percorso di miglioramento attiene innanzitutto a due obiettivi di processo:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche.

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità logicomatematiche.

Progettazione di interventi per il benessere a scuola

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Creare o implementare spazi per il benessere a scuola



Tra le attività già pianificate e in corso di svolgimento (scadenza dicembre 2026) i moduli PN Agenda sud II edizione per migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Nel plesso della scuola secondaria di I grado si stanno valorizzando le aule laboratorio per la didattica digitale e per il prestito librario e gli spazi esterni per la didattica all'aperto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza



matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche.



Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Creare o implementare spazi per il benessere a scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione del personale scolastico, ricorrendo ai fondi Erasmus+ (la scuola ha un accreditamento Erasmus+ SCH KA120) o a risorse afferenti a progetti nazionali, regionali, di rete o della singola istituzione scolastica affinché si implementi una didattica funzionale al potenziamento della Competenza alfabetica funzionale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Stipulare e/o prendere accordi (formalmente e informalmente) con l'Ente locale e con le associazioni del territorio affinché si favorisca l'acquisizione da parte degli alunni delle otto competenze chiave europee.

Intensificare i rapporti con le famiglie (coinvolgimento delle famiglie in attività scolastiche (incontri di educazione civica e di prevenzione di fenomeni come il bullismo/cyberbullismo, iniziative locali e/o di celebrazione di giornate nazionali,



attività PN21-27, Erasmus, ecc.) per favorire l'acquisizione delle 8 competenze chiave europee

Attività prevista nel percorso: LABORATORI ATTIVI PER L'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Lo staff, i referenti, gli organi collegiali agiranno per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, ciascuno operando negli ambiti di loro competenza.
Risultati attesi	RINNOVAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

● **Percorso n° 2: Didattica per competenze - Percorso finalizzato all'acquisizione delle competenze chiave**



europee (Priorità 3 RAV)

Tra le priorità del RAV dell'IC G. Verga Viagrande c'è quella di potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Per raggiungere il risultato atteso, di seguito riportato,

"Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

occorre che ci siano alcuni presupposti su cui si incardina il percorso di miglioramento della scuola nel triennio 2025-28:

Ambienti di apprendimento innovativi

La nostra scuola, attraverso finanziamenti europei, nazionali e regionali (PON FESR, MONITOR 440, PNSD, ecc.) e finanziamenti esterni (contributo dell'Ente locale e delle famiglie), intende trasformare gli ambienti disponibili. interni ed esterni, in spazi in cui implementare pratiche didattiche innovative e inclusive (didattica metacognitiva, tutoraggio, flipped classroom, didattica laboratoriale, coding) così da migliorare gli esiti nelle competenze di base e nelle competenze europee e, al tempo stesso, creare condizioni di benessere a scuola e conseguire esiti positivi nelle prove standardizzate nazionali.

Formazione del personale

La formazione del personale deve riguardare l'acquisizione di conoscenze, capacità, abilità funzionali alla didattica per competenze

Benessere a scuola

Promuovere e favorire il benessere a scuola è condizione per favorire l'apprendimento attivo.

Il piano di miglioramento della scuola, su questo aspetto, prevede alcune azioni concrete:



l'Implementazione di iniziative e attività educativo-didattiche collegate al benessere a scuola, la creazione di spazi funzionali al benessere a scuola, l'inserimento nel piano di formazione e l'attuazione di almeno una proposta di formazione rivolta al personale finalizzata alle azioni educative e didattiche per la promozione del benessere a scuola.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente



allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche.

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità logico-matematiche.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

● **Percorso n° 3: Migliorare i risultati scolastici, contrastare il disagio e la dispersione scolastica - Percorso finalizzato a migliorare i risultati scolastici (Priorità 1 RAV)**

Percorso collegato alla coppia di priorità/traguardi individuata nel RAV nell'area dei Risultati scolastici.



Si tratta di percorso articolato che riguarda tutta la scuola, verticalmente considerata, e il tempo scuola ordinario ed extracurricolare.

Il percorso di miglioramento attiene innanzitutto a due obiettivi di processo:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche.

Progettazione di interventi per il recupero/consolidamento e potenziamento delle abilità logicomatematiche.

Progettazione di interventi per il benessere a scuola

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Creare o implementare spazi per il benessere a scuola

CRESCERE IN TEAM

I docenti dell'IC G. Verga Viagrande, continuando un percorso già avviato nel triennio precedente, si confronteranno e collaboreranno in gruppi di lavoro nelle diverse fasi di progettazione/attuazione/monitoraggio/revisione del PTOF, avvalendosi anche di tecniche e strategie di analisi e pianificazione strategica. Lo staff prenderà decisioni importanti per l'attuazione dei progetti PNRR, PN, Erasmus+ e per il conseguimento dei traguardi di miglioramento. Il gruppo di analisi e discussione dei risultati delle Prove Invalsi avrà un ruolo strategico affinché la riflessione sui processi organizzativi e didattici dell'istituto abbia carattere sistemico e sistematico. Le funzioni strumentali e i referenti di progetto assolveranno un ruolo importantissimo ai fini dell'attuazione del PTOF secondo principi di efficacia ed efficienza.



Tra le attività già pianificate e in corso di svolgimento (scadenza dicembre 2026) i moduli PN Agenda sud II edizione per migliorare i risultati in italiano, matematica e inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Nel plesso della scuola secondaria di I grado si stanno valorizzando le aule laboratorio per la didattica digitale e per il prestito librario e gli spazi esterni per la didattica all'aperto

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza



Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità



di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare un modello organizzativo ispirato alla Leadership distribuita e alla Leadership per l'apprendimento

Attività prevista nel percorso: Costruiamo insieme il futuro dei nostri alunni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Uso di tecniche e strategie di analisi e pianificazione strategica (es: brainstorming, albero dei problemi, analisi SWAT, ecc.) per una progettazione didattica efficace.



Risultati attesi

Miglioramento delle pratiche didattiche e di valutazione.
Costruzione di un clima positivo all'interno dell'organizzazione professionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo/gestionale adottato rivela l'esercizio da parte del dirigente scolastico di una leadership per l'apprendimento ben distribuita.

Il piano di miglioramento della scuola è correlato/coerente con le priorità/traguardi del RAV.

Si punta al miglioramento dei risultati scolastici e degli esiti degli alunni anche con riferimento ai risultati delle Prove Invalsi, al potenziamento delle competenze chiave europee degli studenti, al benessere del personale scolastico e di tutti gli alunni della scuola.

Gli aspetti innovativi su cui puntano il dirigente scolastico, il suo staff e l'intera comunità professionale riguardano principalmente:

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Partecipazione al Programma Erasmus+ (la scuola è accreditata Erasmus+ azione KA120, gemellaggi elettronici mediante piattaforma ESEP e uso di TwinSpace, potenziamento delle competenze linguistiche del personale scolastico e degli alunni, attività per il conseguimento di certificazioni linguistiche

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettazione di spazi didattici innovativi, Integrazione delle TIC nella didattica, spazi funzionali alla didattica outdoor e alla pratica sportiva

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Creazione di gruppi di lavoro, attività di formazione in cui tutto il personale scolastico possa confrontarsi e collaborare

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni



Tra le reti di cui si è parte attiva:

- Rete regionale scuole dialogiche
- Rete nazionale scuole all'aperto
- Rete provinciale "SALUS - Scuole SHE Sicilia"
- Rete regionale Dialogicamente: la rete delle scuole dialogiche
- Didattica emozionale e benessere a scuola
- Rete per la prevenzione del bullismo e il cyberbullismo a scuola
- IA a scuola - scuola capofila di rete

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Forme di sperimentazione didattica e organizzativa per il potenziamento delle life skill e per favorire negli alunni l'acquisizione delle competenze chiave europee, il benessere e l'apprendimento esperienziale (didattica all'aperto, didattica clil, didattica con l'ausilio delle nuove tecnologie)

La scuola ha aderito al progetto di ricerca-azione "imparlAmo a scuola con l'Intelligenza Artificiale", il progetto di ricerca coordinato dal Centro Studi IMPARA DIGITALE con la partnership tecnica dell'Università dell'Insubria.

La scuola, partner della rete nazionale "Scuola all'aperto" sperimenta forme di didattica all'aperto utilizzando gli ampi spazi esterni dei vari plessi.

La scuola ha aderito al progetto regionale "Dialogando – Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro" che pone la modalità dialogica come base del patto educativo scuola-famiglia.

MONITORAGGIO DEI RISULTATI RAGGIUNTI

Utilizzo di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti

PROMOZIONE DEL BENESSERE

Partecipazione ad iniziative di formazione, educative, culturali, didattiche e adozione di un sistema relazione e di una modalità di comunicazione interna ed esterna funzionali alla diffusione del



benessere a scuola.

Le priorità sono state definite in coerenza con l'autovalutazione effettuata nelle aree degli Esiti del RAV

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Titolo: Leadership Distribuita e Governance Partecipativa per l'Innovazione

Descrizione sintetica delle attività:

- Modello organizzativo interno ed esterno: L'istituto adotta un modello di leadership "orizzontale" che valorizza il lavoro di rete tra i sei plessi territoriali (Infanzia, Primaria e Secondaria). A livello esterno, si punta sul consolidamento di reti di scuole e convenzioni con enti locali per potenziare l'offerta extracurricolare e la sicurezza. La governance favorisce il coinvolgimento attivo delle famiglie tramite comitati autonomi per supportare la gestione di attività innovative e momenti di formazione comune scuola-famiglia.
- Ruoli e funzioni specifiche: Il sistema di gestione si basa su un organigramma dinamico che include referenti di progetto e figure di sistema dedicate a:
 - Transizione Digitale e Amministrativa: Coordinamento della dematerializzazione e dell'uso di piattaforme integrate.
 - Referenti per l'Internazionalizzazione: Gestione dei progetti eTwinning (l'istituto è accreditato come [eTwinning School 2025-26](#)).
 - Team dell'Innovazione: Gruppi di lavoro per lo sviluppo di soft skill e didattica per competenze.
- Fonti di finanziamento per attività innovative: Per il 2026, l'istituto attinge strategicamente a:
 - PNRR (Piano Scuola 4.0): Implementazione del progetto "Spazi in evoluzione" (Azione 1 - Next Generation Class) per la creazione di ambienti di apprendimento ibridi e



- innovativi
- PN 21-27: Risorse per l'orientamento, il processo di internazionalizzazione della scuola, il contrasto alla dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze di base.
 - Fondi strutturali e contributi locali: Utilizzo di finanziamenti ministeriali e sinergie con il Comune di Viagrande per l'adeguamento tecnologico e la sicurezza.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

1. Titolo: Transizione Digitale e Ambienti di Apprendimento Innovativi

- Descrizione: Implementazione di metodologie didattiche attive supportate dall'uso di tecnologie digitali avanzate (PNRR Scuola 4.0). L'attività mira a trasformare le aule in laboratori di apprendimento dove gli studenti utilizzano strumenti digitali per la risoluzione di problemi reali, favorendo il pensiero critico e la creatività attraverso il coding, la robotica educativa e l'uso di piattaforme di collaborazione online.

2. Titolo: Didattica per Competenze e Soft Skills

- Descrizione: Sviluppo di percorsi curricolari focalizzati sull'acquisizione di competenze trasversali (soft skills) attraverso unità di apprendimento interdisciplinari. L'insegnamento si sposta dalla lezione frontale a modalità laboratoriali, promuovendo l'autonomia, il lavoro di gruppo e l'imparare a imparare, con l'obiettivo di preparare gli alunni alle sfide della società contemporanea.

3. Titolo: Integrazione della Transizione Ecologica nel Curricolo (Scuola Rigenerazione)

- Descrizione: Attivazione di processi didattici volti a sensibilizzare gli studenti sui temi della sostenibilità ambientale e dell'ecologia. Le attività prevedono l'uso di metodologie come l'Outdoor Education e l'apprendimento basato sull'indagine scientifica per trasformare il rapporto con il territorio in una risorsa educativa attiva per la cittadinanza globale.



In generale, si vuole implementare la didattica laboratoriale e per competenze. Si intendono diffondere nella pratica didattica le strategie della metacognizione e del problem solving; rendere diffuse modalità di apprendimento peer to peer, supportate dal digitale.

Tra le pratiche di insegnamento e apprendimento (processi didattici innovativi):

- JOY of Moving Un metodo educativo innovativo e originale che porta la gioia del movimento attraverso il gioco, pensato per famiglie, insegnanti, educatori e allenatori .

<https://www.joyofmovingeducation.com/>

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende innovare la didattica anche attraverso la leva strategica della formazione del personale.

Tra le iniziative di formazione, quelle afferenti a:

ERASMUS+

Corsi di formazione del personale scolastico (docenti e non docenti), nei Paesi dell'UE, sui temi del Piano Erasmus: transizione ecologica e didattica outdoor, innovazione digitale, inclusione scolastica, promozione delle life skills e del benessere, internazionalizzazione della scuola, sviluppo professionale , potenziamento delle competenze linguistiche, acquisizione di conoscenze e competenze funzionali alla gestione efficace del progetto Erasmus, del processo di miglioramento e dello staff della scuola. ERASMUS+

PNRR

Tra gli argomenti/le attività afferenti al PNRR:



Percorso formativo Innovazione e didattica attiva tra inclusione, SafeInternet, IA e cittadinanza digitale

(Didattica attiva – La classe digitale, flusso di lavoro e gestione di ambienti di apprendimento innovativi; Didattica digitale inclusiva (Tools di accessibilità con esempi di attività didattiche); Cybersicurezza, SafeInternet e prevenzione del Cyberbullismo in un Workbook multimediale; Infografiche animate per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento; Storytelling in video; Learning App e Quiz App per innovare verifiche e valutazione;

Percorso formativo Didattica attiva con l'IA (IA nella didattica: una sfida per il futuro; Infografiche per insegnare l'uso etico e responsabile dell'IA in classe; Mappe mentali e concettuali con l'IA; Presentazioni magiche con l'IA; Scrittura creativa e Storytelling con l'IA)

Percorso formativo Mentoring, coaching e leadership nella scuola (Tutoring e mentoring nella didattica; Coaching e motivazione nella scuola; Elementi di leadership)

LAB - Gaming e gamification (Gaming e Gamification nella didattica; Escape Room e didattica attiva; Gamification e verifiche: Learning App e Panquiz)

LAB - Coding e creatività (Stem stellari; Game Design e Coding per un Futuro Sostenibile)

LAB - AR/VR (La magia della Realtà Aumentata in classe; STEM Labs (VR - realtà virtuale)

Amministrazione digitale

Digitale in classe

SICUREZZA

Corsi obbligatori per la sicurezza a scuola come disposto dalla normativa vigente

Corsi realizzati per iniziativa dell'ASP e/o di organizzazioni/associazioni operanti sul territorio

JOY OF MOVING

<https://www.joyofmovingeducation.com/>

Un metodo educativo innovativo e originale che porta la gioia del movimento attraverso il gioco, pensato per famiglie, insegnanti, educatori e allenatori.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Titolo dell'Attività

Sistemi integrati per la valutazione formativa e lo sviluppo delle competenze

Descrizione Sintetica

L'istituto intende consolidare un modello di valutazione che integri strumenti interni e rilevazioni nazionali, con i seguenti obiettivi:

- Strumenti di Valutazione e Autovalutazione: Implementazione di rubriche di valutazione comuni per le competenze trasversali (soft skills) e l'utilizzo di strumenti digitali per il monitoraggio in itinere degli apprendimenti. Si promuovono pratiche di autovalutazione degli alunni per favorire la consapevolezza dei propri processi cognitivi.
- Integrazione tra Valutazione Interna ed Esterna: Analisi sistematica dei risultati delle prove INVALSI per l'adeguamento delle programmazioni didattiche, garantendo coerenza tra i criteri di valutazione periodica e i livelli di competenza rilevati a livello nazionale.
- Innovazione e Trasparenza: Potenziamento della comunicazione scuola-famiglia attraverso il registro elettronico e la condivisione di criteri valutativi trasparenti per contrastare la dispersione scolastica e supportare le fragilità.

Puoi consultare i documenti completi sul sito istituzionale dell'IC G. Verga Viagrande o sul portale Scuola in Chiaro .

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Titolo: "Verso il Futuro: Innovazione Curricolare e Ambienti di Apprendimento 4.0"

1. Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica



- Attività: Integrazione metodologica STEM e Multilinguismo.
- Descrizione: Implementazione di percorsi formativi finanziati dal [PNRR DM 65](#) volti a potenziare le competenze scientifiche, tecnologiche e digitali. Si prevede l'uso sistematico di piattaforme di e-learning e applicativi per il coding e la robotica educativa per trasformare le discipline curriculari in esperienze laboratoriali attive.

2. I nuovi ambienti di apprendimento

- Attività: Next Generation Classrooms e Laboratori Green.
- Descrizione: Riqualificazione degli spazi fisici in ambienti di apprendimento ibridi e flessibili, dotati di [arredi modulari e attrezzature digitali avanzate](#). L'obiettivo è favorire l'apprendimento cooperativo e la transizione ecologica (Scuola 4.0), rendendo l'aula un luogo dinamico dove la tecnologia è al servizio della creatività degli alunni.

3. Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali

- Attività: Officine di Cittadinanza Attiva e Orientamento.
- Descrizione: Sviluppo di progetti in continuità tra tempo scuola ed extra-scuola, come i percorsi del Piano Estate e le iniziative [eTwinning School 2025-26](#). Queste attività mirano a integrare il sapere formale con esperienze territoriali, collaborazioni con associazioni e moduli di orientamento per sviluppare soft skill e competenze trasversali di cittadinanza europea.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Titolo: Sinergie Territoriali e Comunicazione Strategica per l'Innovazione

Descrizione sintetica delle attività:

- Partecipazione a Reti e Collaborazioni Formalizzate: L'istituto intende consolidare e ampliare le partnership con enti locali, associazioni e altre istituzioni scolastiche per promuovere una [didattica per competenze e lo sviluppo di soft skill](#). Le attività includono la partecipazione attiva a reti di scopo nazionali e territoriali per la transizione digitale ed



ecologica.

- Strumenti di Comunicazione e Partecipazione: Implementazione di canali digitali avanzati per garantire una comunicazione trasparente ed efficace con le famiglie. Si punta a modelli di partecipazione che favoriscano il coinvolgimento dei genitori.
- Rendicontazione Sociale: Entro il 31 dicembre 2025, la scuola ha completato il processo di pubblicazione dei risultati raggiunti nel triennio precedente, utilizzando la [piattaforma del Sistema Nazionale di Valutazione \(SNV\)](#) per comunicare agli stakeholder l'impatto formativo e sociale dell'offerta educativa.
- Iniziative Speciali: Attuazione dei percorsi connessi al PN 21-27, volti a potenziare l'offerta extracurricolare in stretta collaborazione con le risorse del territorio.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è impegnata in un processo di ripensamento degli spazi educativi e didattici per la diffusione della didattica outdoor e l'integrazione sempre maggiore delle tecnologie nella didattica.

Gli ambienti esterni sono considerati come estensione dello spazio didattico a disposizione dell'alunno-persona. Per ciò si progettano e si realizzano spazi didattici all'aperto dove svolgere attività curricolari ed extracurricolari per la conoscenza, per lo sviluppo di competenze, per il benessere degli alunni. Ciò per rispondere ai bisogni delle nuove generazioni; promuovere gli obiettivi di sostenibilità dell'agenda 2030; rigenerare e rinnovare le pratiche didattiche ed educative.

Ambienti appositamente attrezzati sono stati ideati e creati nel plesso centrale a disposizione di tutta la scuola per insegnare e apprendere le STEM e per apprendere in modalità immersiva. Attrezzature e strumenti acquistati con finanziamenti europei consentono di svolgere attività didattiche funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Il linguaggio cinematografico viene utilizzato per veicolare messaggi legati alla Cittadinanza. Laboratori mobili sono di ausilio, nel plesso centrale, delle attività linguistiche e scientifiche.

La biblioteca scolastica è digitalizzata. Si promuovono le attività sportive in considerazione dell'importanza del benessere psicofisico nei processi di apprendimento.



Prioritario e' il processo di internazionalizzazione mediante, a titolo di esempio, corsi di certificazione e partecipazione al progetto Erasmus +.

La scuola è un luogo aperto alla comunità educante in cui incontrarsi e riflettere su temi civici e civili e realizzare prodotti multimediali per diffondere sul web messaggi di civiltà.

Nello spazio esterno della scuola secondaria di I grado (progetto approvato del Comune di Viagrande) sarà ampliato lo spazio già esistente per gli sport di atletica, per il basket e minibasket, per attività di pallavolo e per attività di didattica all'aperto.

In atto è in fase di costruzione una nuova scuola dell'infanzia.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Adesione al progetto di ricerca azione "imparlAmo a scuola con l'Intelligenza Artificiale", il progetto di ricerca coordinato dal Centro Studi IMPARA DIGITALE con la partnership tecnica dell'Università dell'Insubria.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Adesione al progetto di ricerca-azione "imparlAmo a scuola con l'Intelligenza Artificiale", il progetto di ricerca coordinato dal Centro Studi IMPARA DIGITALE con la partnership tecnica dell'Università dell'Insubria.

Adesione alle iniziative della rete Scuole all'aperto: didattica outdoor

Flessibilità organizzativa e didattica: uso dei docenti del potenziamento e dei docenti curricolari per ridurre il numero degli alunni nelle classi, aumentare il tempo scuola e/o attuare misure per la prevenzione del disagio e per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.



Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Tutte le ore

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento
- Di continuità
- On boarding (Accoglienza)
- Stage di lingua



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- VERTICALI
- ORIZZONTALI
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI

○ USO DELLA IA NELLE PRATICHE DIDATTICHE E ORGANIZZATIVE

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Spazi in evoluzione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a innovare la didattica agendo sul rinnovamento di alcuni spazi di pertinenza di questa istituzione scolastica. Gli spazi che si intendono realizzare corrispondono al target assegnato (n. 20 ambienti). Nello specifico, ricorrendo a una soluzione ibrida/mista si vuole trasformare n. 18 aule tradizionali (aule fisse assegnate a ogni classe per l'intero anno) e n. 2 ambienti di apprendimento dedicati a specifiche tematiche (multimedialità e STEM) dove si alternano diverse classi anche di ordini scolastici differenti. Ogni ambiente o classe oggetto dell'intervento sarà un luogo di apprendimento in grado di consentire agli alunni di acquisire competenze secondo modalità laboratoriali, reticolari e associative, iconiche ed immersive, in connessione con il mondo virtuale; sarà caratterizzato da una componente fisica, attrezzata con arredi modulari e innovativi in grado di creare setting di aula flessibili e da una componente digitale, quest'ultima mirata a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. In particolare n. 2 ambienti saranno creati per costituire ecosistemi di apprendimento multidisciplinari per lo studio delle STEM e per lo sviluppo di competenze di base mediante il digitale, in cui far ruotare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

le classi e/o gruppi alunni in orario curricolare ed extracurricolare. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la componente fisica integrerà: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch (molti dei quali già in dotazione dell'istituto), notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tavoli interattivi, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless già acquisite attraverso precedenti finanziamenti. La componente digitale integrerà invece: kit per la robotica, software repository anche in cloud, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di alunni con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche tutte atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei ragazzi. Le attrezzature e gli spazi così ideati e poi realizzati saranno funzionali anche a un lavoro di rete con altre realtà scolastiche e/o associazioni/enti del territorio, connessi in rete e virtualmente. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti. Con la quota per gli arredi e i piccoli adattamenti edilizi saranno acquistati beni e servizi funzionali all'implementazione del progetto: arredi per un setting d'aula innovativo, strumenti e/o materiali per la custodia e la messa in sicurezza di quanto comperato e per la visione/fruizione ottimale dei monitor e del materiale digitale, tinteggiatura e riqualificazione degli spazi per la comunicazione dei concetti chiave della transizione digitale e la fruizione ottimale degli ambienti.

Importo del finanziamento

€ 162.240,83

Data inizio prevista

15/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Le attività di acquisto e di predisposizione degli spazi si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività volte all'uso degli spazi per finalità educativo-didattiche.

IL TARGET DI 20 CLASSI è STATO RAGGIUNTO.

chrome-extension://efaidnbmnnnibpcajpcglclefindmkaj/https://www.vergaviagrande.edu.it/wp-content/uploads/2026/01/FIRMATO-certificazione_12734_28-03-2025.pdf

● Progetto: Finalmente STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli spazi destinati all'apprendimento delle STEM sono i laboratori attualmente destinati alle attività per il potenziamento delle competenze digitali. Trattasi di n. 2 laboratori ubicati rispettivamente nei plessi di scuola primaria e secondaria di I grado. Tali ambienti dispongono adesso di postazioni pc e di monitor interattivi, sono invece del tutto sprovvisti di attrezzature per le STEM. Ciò penalizza gli studenti della nostra istituzione scolastica che necessitano di pari opportunità rispetto a coloro che frequentano nel territorio nazionale scuole già attrezzate per la didattica delle STEM. Anche i nostri alunni, al pari dei loro coetanei iscritti in altre scuole, devono poter svolgere in laboratorio attività per l'acquisizione dei concetti logico-matematici e il potenziamento delle abilità di problem solving attraverso le STEM. I due ambienti sono ampi a sufficienza per collocare il materiale per cui si richiede finanziamento e per ospitare almeno, per



ciascun turno di lezione, tutti i bambini/ragazzi di una classe. Attraverso un sistema di rotazione, sarà possibile far fruire il laboratorio e far svolgere le attività STEM nei due laboratori, a tutti bambini/ragazzi di scuola primaria e secondaria di I grado.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

25/11/2021

Data fine prevista

06/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Approfondimento progetto:

Le attività di formazione e di predisposizione degli spazi si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività volte all'uso degli spazi per finalità educativo-didattiche.

IL TARGET è stato raggiunto.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	23

Approfondimento progetto:

Le attività di formazione si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività educativo-didattiche innovative derivanti per effetto di tale formazione.

IL TARGET è stato raggiunto.

Il progetto, in atto, nella sezione "gestione" è nello stato "in corso".

● Progetto: Transizione digitale a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarità con la linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0". La presente proposta progettuale mira ad inserire l'istituto scolastico nel "sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale", la cui creazione è l'obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l'istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR "Scuola 4.0", il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 53.602,50

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	90

Approfondimento progetto:

Tra gli argomenti/le attività che si svolgeranno (salvo modifiche in itinere) con il PNRR DM66:

Percorso formativo Innovazione e didattica attiva tra inclusione, SafeInternet, IA e cittadinanza digitale

(Didattica attiva – La classe digitale, flusso di lavoro e gestione di ambienti di apprendimento innovativi; Didattica digitale inclusiva (Tools di accessibilità con esempi di attività didattiche); Cybersicurezza, SafeInternet e prevenzione del Cyberbullismo in un Workbook multimediale; Infografiche animate per coinvolgere gli studenti nel processo di apprendimento; Storytelling in video; Learning App e Quiz App per innovare verifiche e valutazione;

Percorso formativo Didattica attiva con l'IA (IA nella didattica: una sfida per il futuro; Infografiche per insegnare l'uso etico e responsabile dell'IA in classe; Mappe mentali e concettuali con l'IA; Presentazioni magiche con l'IA; Scrittura creativa e Storytelling con l'IA)

Percorso formativo Mentoring, coaching e leadership nella scuola (Tutoring e mentoring nella didattica; Coaching e motivazione nella scuola; Elementi di leadership)

LAB - Gaming e gamification (Gaming e Gamification nella didattica; Escape Room e didattica attiva; Gamification e verifiche: Learning App e Panquiz)

LAB - Coding e creatività (Stem stellari; Game Design e Coding per un Futuro Sostenibile)

LAB - AR/VR (La magia della Realtà Aumentata in classe; STEM Labs (VR - realtà virtuale)

Amministrazione digitale

Digitale in classe

Il progetto, in atto, nella sezione "gestione" è nello stato "in corso".

Le attività di formazione si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività



educativo-didattiche innovative derivanti per effetto di tale formazione.

IL TARGET è stato raggiunto.



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il futuro a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni didattiche per l'adeguamento della proposta formativa ai nuovi linguaggi e alle nuove esigenze sociali. L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Importo del finanziamento

€ 113.714,09

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	120
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	10
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2

Approfondimento progetto:

Il progetto, in atto, nella sezione "gestione" è nello stato "in corso".

Le attività di formazione si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività di rendicontazione.

IL TARGET è stato raggiunto.



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il piacere di andare a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto



Il progetto, dal titolo Il piacere di andare a scuola, mira a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso azioni di tutoraggio, orientamento, coaching, potenziamento e recupero delle competenze disciplinari.

Importo del finanziamento

€ 74.385,64

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	90.0	152
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	90.0	152

Approfondimento progetto:

Il progetto, in atto, nella sezione "gestione" è nello stato "in corso".

Le attività di formazione si sono concluse. In atto sono in fase di implementazione le attività di rendicontazione.

IL TARGET è stato raggiunto.



Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il piano che l'Italia ha preparato dopo la pandemia da COVID-19 per rilanciare l'economia e per dare una spinta allo sviluppo digitale ed ecologico del nostro Paese. Gli investimenti previsti ammontano a circa 222,1 miliardi di euro, molti dei quali (all'incirca) verranno destinati proprio alle scuole italiane. Il Piano prevederà diverse misure e attuazioni, con riforme ed investimenti che riguarderanno lo svecchiamento e la digitalizzazione di oltre 100.000 classi, la creazione di laboratori per le nuove professioni digitali, misure specifiche per gli ITS, l'orientamento per accompagnare gli studenti nella scelta del percorso di formazione, il reclutamento e la formazione degli insegnanti, i nuovi ambienti per la didattica e l'edilizia, l'innovazione dei contenuti didattici. Al momento due sono i filoni dei finanziamenti, da un lato il Piano scuola 4.0 dell'altro la specifica Missione (M1) dedicata alla "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo". La Componente 1 (M1C1) riguardante la "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione" ed uno specifico ambito di intervento denominato "Digitalizzazione PA" con risorse pari a oltre 6 miliardi di euro che prevede sette investimenti e tre riforme. Tra gli investimenti occorre segnalare □ Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione ai cloud con risorse pari a 1 miliardo di euro. □ Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale con risorse pari a 2,01 miliardi di euro. Entrambi gli investimenti sono gestiti dal Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale

Nell'ambito del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale, Pago PA S.p.A. e l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, hanno definito il Programma «Scuola digitale 2022-2026», composto da quattro interventi: □ Migrazione al cloud: finalizzato a realizzare la migrazione dei servizi/applicazioni delle Istituzioni scolastiche verso infrastrutture e soluzioni cloud qualificate. □ Siti web: finalizzato a migliorare la fruibilità dei servizi digitali offerti a famiglie, alunni e personale scolastico delle Scuole, migliorando l'accessibilità, la funzionalità e la navigabilità dei siti web, tramite l'adeguamento ad un modello standard. □ PagoPA e app IO: finalizzato ad accelerare l'adozione di pagoPA, la piattaforma digitale per i pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni, e di app IO quale principale punto di contatto tra Enti e cittadini per la fruizione dei servizi pubblici digitali. □ SPID e CIE: finalizzato a promuovere l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE), consentendo l'accesso ai servizi digitali erogati dalle Istituzioni scolastiche attraverso SPID e CIE. I primi due interventi vedono le scuole come beneficiari diretti, gli altri due il Ministero dell'Istruzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Le attività afferenti ai finanziamenti PNRRDM65, DM66, DM19, Pano 4.0 e Animatore digitale 2022-2024 sono state realizzate e concluse sotto il profilo didattico.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati nella nostra istituzione scolastica sono quelli previsti dalla normativa vigente in materia di istruzione.

La scuola secondaria di I grado è a indirizzo musicale e consente l'iscrizione alla classe di: violino, pianoforte, clarinetto, percussioni.

Avvalendosi di finanziamenti di diversa provenienza (locali, regionali, nazionali, europei, contributi volontari delle famiglie), l'istituzione scolastica, autonomamente e/o in rete con altre scuole o altri enti/associazioni/privati, attiva in orario curricolare ed extracurricolare insegnamenti, laboratori, attività funzionali al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e al successo formativo degli alunni.

Approfondimenti al sito istituzionale <https://www.vergaviagrande.edu.it/> nelle apposite sezioni.

Prospettive di Sviluppo dell'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande

L'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande si impegna a sviluppare un piano strategico che risponda alle esigenze di un contesto educativo in continuo mutamento, mirando a migliorare la qualità dell'insegnamento, promuovere l'inclusione e stimolare la partecipazione attiva della comunità scolastica. Le principali prospettive di sviluppo dell'Istituto per i prossimi anni sono:

1. Innovazione Didattica e Tecnologica

L'Istituto intende potenziare l'uso delle tecnologie digitali nella didattica, con l'adozione di metodologie didattiche innovative come la didattica a distanza, la flipped classroom e l'apprendimento basato su progetti. Verranno promossi corsi di aggiornamento per i docenti sull'uso delle tecnologie in aula, affinché ogni studente possa essere adeguatamente preparato alle sfide del futuro.

2. Integrazione delle Competenze Socio-Emotive



Il benessere psicologico degli studenti è un obiettivo prioritario. Saranno introdotti progetti di educazione socio-emotiva che aiutino gli studenti a sviluppare competenze trasversali come la gestione delle emozioni, la cooperazione e la resilienza. In particolare, si potenzierà il supporto psicopedagogico, con l'inserimento di nuovi professionisti a supporto di studenti e famiglie.

3. Inclusività e Accoglienza

L'Istituto prosegue nel suo impegno a garantire l'inclusività per ogni studente, promuovendo progetti di integrazione per bambini con disabilità, provenienti da diverse culture e con difficoltà specifiche. Saranno rafforzati i progetti di supporto linguistico per gli studenti non italofoni e le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione.

4. Sostenibilità e Educazione Ambientale

L'Istituto promuoverà il concetto di sostenibilità attraverso attività didattiche e progetti che sensibilizzino gli studenti alle tematiche ambientali. Saranno potenziati gli orti scolastici e le pratiche ecologiche, con l'intento di ridurre l'impatto ambientale della scuola e coinvolgere la comunità in azioni di tutela del territorio.

5. Rafforzamento della Collaborazione con il Territorio

L'Istituto intende ampliare la rete di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni culturali e il mondo del volontariato. Attraverso convenzioni e progetti comuni, sarà possibile offrire agli studenti esperienze educative arricchenti, promuovendo al contempo un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica.

6. Aggiornamento delle Infrastrutture Scolastiche

Per garantire ambienti di apprendimento moderni e sicuri, l'Istituto prevede interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli edifici scolastici, con particolare attenzione alla sicurezza, all'efficienza energetica e al comfort. Verranno inoltre aggiornate le strutture sportive e le aule laboratoriali, per offrire spazi adeguati a tutte le attività didattiche.

7. Progetti di Orientamento e Continuità Didattica

Saranno sviluppati progetti orientativi per gli studenti delle classi finali della scuola primaria e per le scuole secondarie di primo grado, con l'obiettivo di accompagnarli nella scelta consapevole del loro percorso futuro. Sarà inoltre potenziata la continuità didattica tra i diversi ordini di scuola, per garantire una transizione fluida e senza disagi per gli studenti.

Queste prospettive di sviluppo si pongono come obiettivi strategici a medio-lungo termine per rafforzare l'orientamento dell'Istituto verso una scuola moderna, inclusiva e al passo con i tempi.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA COLLEGIO 1	CTAA856038
VIA MAZZINI, 48	CTAA856049
PIAZZA CHIESA ANTICA	CTAA85605A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IC VERGA VIAGRANDE

CTEE85601B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

CTMM85601A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per il raggiungimento dei traguardi attesi in uscita si farà leva su tutte le opportunità di finanziamento e di ampliamento dell'offerta formativa che derivano dalla partecipazione a bandi e avvisi europei, nazionali, regionali, locali; si ricorrerà alla "rete" come modalità per l'ottimizzazione delle risorse e la fruizione e la creazione di buone prassi.

Fra le attuali fonti di finanziamento:

PN21-27

PNRR

Erasmus+



Insegnamenti e quadri orario

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA COLLEGIO 1 CTAA856038

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA MAZZINI, 48 CTAA856049

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA CHIESA ANTICA CTAA85605A

25 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: IC VERGA VIAGRANDE CTEE85601B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE
CTMM85601A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale e in contitolarità tra tutti i docenti della classe. È strutturata in 33 ore l'anno che non verranno effettuate nell'ambito di un rigido orario ma costituiranno una struttura didattica flessibile e obbligatoria per lo studente, pur con modalità diverse; si realizzeranno percorsi progettuali inerenti tre nuclei progettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale (D.M. 07/09/24)

Approfondimento

Attualmente (a.s. 2025/26) un docente di potenziamento primaria è impegnato, come previsto dalla L107/15, per ridurre il numero di alunni per classe.

Attualmente (a.s. 2025/26) il docente di potenziamento scuola secondaria di I grado è impegnato , come previsto dalla L107/15, in attività di supporto alla gestione.

La SCUOLA PRIMARIA, nell'a.s. 2025/26 funziona con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,24

IV-V 8,00-13,24, due giorni la settimana orario 8,00-14,18

nell'a.s. 2026/27 funzionerà con il seguente orario:

I-II-III 8,00-13,30 tutti i giorni

IV-V 8,00-13,30, due giorni la settimana orario 8,00-14,25

Le attività dell'indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano.



Curricolo di Istituto

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola è finalizzato al raggiungimento degli Obiettivi di apprendimento e dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e al conseguimento delle competenze chiave europee.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad



una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principi della Costituzione italiana, coglierne il significato e comprendere il valore della legalità.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i principali ruoli istituzionali del proprio territorio.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il significato e le funzioni delle regole in classe, nella scuola e nell'interazione con gli altri.

Comprendere l'importanza delle regole del vivere civile, della partecipazione democratica e della solidarietà e assumere atteggiamenti rispettosi e tolleranti per creare un clima positivo in classe anche al fine della prevenzione del fenomeno del bullismo.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppare autonomia nella cura di sé con particolare attenzione alla sicurezza, all'igiene personale e all'alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le regole per la tutela e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le cause e gli effetti del cambiamento climatico.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il patrimonio artistico e culturale locale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere il valore della legalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le principali funzioni di alcuni dispositivi digitali.

Traguardo 2

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere gli effetti negativi dell'uso eccessivo di strumenti digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e rispettare le norme comportamentali da osservare nell'ambito delle tecnologie digitali.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



1. Conoscenza degli articoli più significativi della Costituzione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principali organi costituzionali dello Stato

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste Conoscenza delle regole di comportamento per una convivenza civile.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alla prevenzione della salute e contrasto alle dipendenze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle principali azioni volte alla tutela del patrimonio della sostenibilità ambientale.

Conoscenza dell'impatto dell'uomo sull'ambiente

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere i principali pericoli ambientali e imparare a fronteggiarli

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere le responsabilità dell'uomo nell'impatto ambientale

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere e tutelare il patrimonio artistico culturale

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione e contrasto delle varie forme di criminalità.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uso consapevole della rete.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Corretta rielaborazione dei contenuti digitali approccio critico all'intelligenza digitale

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere le fake-news e saper individuare le fonti non attendibili

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)





Progetto extracurriculare: Mangiar bene per stare bene: " CIBI...AMO

Le Finalità del progetto sono quelle di educare il bambino alla sicurezza e qualità alimentare; a riflettere sul legame uomo- ambiente; a stimolare i sensi ed entrare in contatto con il mondo naturale; a conoscere e speriment; riconoscere la provenienza del cibo; sperimentare il processo di formazione e trasformazione di un prodotto; favorire la percezione dell'ambiente attraverso la manipolazione; insegnare ad apprezzarne il sapore, ad affinare il gusto e l'olfatto; valorizzare i prodotti del territorio.; sensibilizzare bambini e adulti verso un maggior rispetto dell'ambiente per un cibo sano.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



La scuola svolge un curriculum verticale in ragione innanzitutto della sua condizione di "Istituto Comprensivo" ma anche in risposta all'esigenza di svolgere un percorso didattico e orientativo coerente e lineare.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE I.C.G.VERGA VIAGRANDE_compressed (2).pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si svolge una "didattica per competenze" che si avvale del curriculum ordinario ed extracurricolare.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo educazione civica

Allegato:

Educazione-civica-ic-g-verga-viagrande-.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata nella scuola secondaria di I grado per incrementare il numero di ore di italiano.

Approfondimento

In considerazione che la nostra scuola è un istituto comprensivo ad indirizzo musicale e in ragione del valore delle attività artistico musicali in funzione della crescita armonica e armoniosa della persona integralmente considerata, numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'ultimo triennio sono state volte alla valorizzazione della pratica musicale in tutta l'istituzione scolastica; accordi di rete, protocolli, convenzioni sono stati stipulati dalla nostra scuola con realtà che operano in campo musicale; relazioni e rapporti sono stati intrapresi con i licei musicali.



L'attività di educazione motoria nelle classi IV e V di scuola primaria è obbligatoria per disposizioni ministeriali.

Le attività di scuola primaria nell'a.s. 2025/26 si svolgono secondo il seguente calendario:

unità didattiche da 54 minuti

Classi I-II-III 8,00-13,24 tutti i giorni da lunedì a venerdì (27 ore settimanali).

Classi IV e V 8,00-13,24 tre giorni la settimana; 8,00-14,18 due volte la settimana (27 ore + 2 ore di educazione motoria).

Nelle classi IV e V poiché l'orario così strutturato è leggermente inferiore alle 29 ore settimanali, in applicazione del principio di autonomia organizzativa e didattica disposto dalla L 107/2015, l'orario didattico non svolto settimanalmente dagli alunni sarà comunque capitalizzato e recuperato nel corso di un'uscita didattica giornaliera e/o in attività pomeridiane da svolgersi nell'a.s. 2025/26, rendicontate al termine dell'anno scolastico nelle apposite sedi collegiali.

L'orario della scuola primaria a.s. 2026/27 sarà il seguente:

8,00-13,30 con unità orarie giornaliere di 55 minuti ciascuna.

L'orario delle classi prime, seconde e terze sarà dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 e alle ore 13,30 con sei unità orarie.

L'orario delle classi quarte e quinte prevede 2 ore aggiuntive di educazione motoria.

Pertanto, tali classi faranno tre giorni a settimana dalle ore 8,00 e alle ore 13,30 e due giorni a settimana dalle ore 8,00 alle ore 14,25

UNITÀ ORARIA

1 8.00-8.55

2 8.55-9.50

3 9.50-10.45

4 10.45-11.40



5 11.40-12.35

6 12.35-13.30

7 13.30-14.25 (Solo quarte e quinte classi - due giorni a settimana)

L'orario di ciascun docente sarà di 22 ore di attività didattica e 2 ore di programmazione settimanali.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+ SCH KA120

Codice: 2021-1-IT02-KA120-SCH-000045069

Azione: Erasmus Accreditation

Nome organizzazione: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE
"GIOVANNI VERGA" DI VIAGRANDE

OID: E10152283

Tipo: School/Institute/Educational centre – General education (primary level)

Indirizzo: VIA PACINI 62 VIAGRANDE CT, 95029 VIAGRANDE

Durante le mobilità, il personale scolastico (docenti e non docenti) e gli studenti, attraverso lo jobshadowing e la mobilità di gruppo alunni, hanno l'opportunità di osservare e partecipare a pratiche educativo-didattiche e organizzativo-gestionali in un contesto culturale e pedagogico diverso; la frequenza di corsi strutturati consente, inoltre, il miglioramento linguistico di docenti e non docenti (imprescindibile nei docenti anche per la volontà di avviare percorsi CLIL all'interno dell'Istituto) e la formazione sui temi dell'incuslione, della transizione digitale ed ecologica, affrontati in chiave europea.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastico

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola

Approfondimento:

La scuola è accreditata ERASMUS+ SCH KA120

In allegato Scheda di valutazione del progetto di accreditamento



Allegato:

scheda-2021-1-IT02-KA120-SCH-000045069.pdf

○ Attività n° 2: eTwinning

Il dirigente scolastico, le figure chiave del processo di internazionalizzazione della scuola (referenti Erasmus, referenti eTwinning) e altri docenti della scuola hanno un profilo ESEP (piattaforma [European School Education Platform - European Union](#)) e partecipano a gemellaggi elettronici con altre scuole europee e con la supervisione dell'Agenzia nazionale Indire.

Il progetto CULTURAL HARMONIES: DISCOVERING THE TRADITIONAL SOUNDS OF OUR ROOTS ha ottenuto importanti riconoscimenti da parte di Indire: quality label nazionale ed europeo (vedi link e allegato).

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

In allegato: certificato label nazionale ed europeo per il progetto CULTURAL HARMONIES: DISCOVERING THE TRADITIONAL SOUNDS OF OUR ROOTSAI

link di progetto: <https://www.vergaviagrande.edu.it/progetto-etwinning-cultural-harmonies/>

Allegato:

etwinning riconoscimenti.pdf

○ Attività n° 3: Moduli di lingua inglese PN 2127

Nell'ambito del progetto PN2127 si stanno svolgendo:

12 moduli da 30 ore per l'insegnamento/apprendimento della lingua inglese a scuola primaria. Al termine dei percorsi formativi, finalizzati anche alla preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge, sarà possibile sostenere l'esame di certificazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola

Approfondimento:

In allegato: la lettera di autorizzazione del PN2127 propedeutica all'avvio dei percorsi di lingua inglese scuola primaria nel nostro istituto.

Allegato:

LETTERA_AUTORIZZAZIONE_59369_1_CTIC856009_1140.pdf

○ Attività n° 4: CLIL

Con i finanziamenti PNRR DM 65 e con le attività Erasmus+ , possibili in quanto scuola accreditata, si sono acquisite da parte dei docenti competenze per l'insegnamento CLIL.

Una nostra docente sta frequentando presso l'università di Enna apposito corso di formazione universitario previsto dal MIM per docenti in possesso di idonei titoli culturali e professionali.

Uno dei due corsi di inglese PNRR DM65 linea B - durata 51 ore - è stato finalizzato all'acquisizione di competenze per l'insegnamento CLIL.

Alcuni corsi strutturati frequentati durante le mobilità Erasmus hanno affrontato la metodologia CLIL.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

L'insegnamento CLIL è possibile ed è stato attuato (sempre di ritorno dalla mobilità Erasmus) nella nostra scuola in ragione delle competenze professionali dei nostri docenti.

In atto si sta svolgendo un corso PNRR DM65 - durata 51 ore - per insegnare con metodologai CLIL.

○ **Attività n° 5: Corsi ed esami Cambridge**

La nostra scuola è sede di esami Cambridge e prepara a sostenere l'esame.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

In allegato: logo centro di preparazione Cambridge

○ Attività n° 6: Formazione docenti - lingua inglese

Due moduli del PNRR DM65 linea di intervento B, da 51 ore, sono finalizzati a potenziare le competenze linguistiche dei docenti.

Anche i corsi strutturati frequentati in mobilità Erasmus hanno tale finalità, oltre che alle altre finalità del Piano Erasmus della scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- PNRR DM 65



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA

○ Attività n° 7: Erasmus+ SCH KA121 Convenzione 2025

Project: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000201212

Activities - indicative targets Activity

Group mobility of school pupils Partecipanti 5 (4-6); Durata 31 (25-37) Accompagnatori 1 (1-2) 0 0

Job-shadowing Partecipanti 5 (4-6) Durata in giorni 31 (25-37)

Courses and training Partecipanti 5 (4-6); Durata in giorni 31 (25-37)

Total Partecipanti 15 (12-18) Durata in giorni 93 (74-112) Accompagnatori alunni 1 (1-2)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)



Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola

Approfondimento:

Convenzione 2025 Allegato 1

○ Attività n° 8: PNRR - M4C1I3.1

L'Istituto Nazionale di documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa con comunicazione del 23/12/2024 " INTERVENTO: PNRR - M4C1I3.1 "NUOVE COMPETENZE E NUOVI LINGUAGGI" NEXT GENERATION EU" - CUP B56E23004900006. ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO SCORRIMENTO GRADUATORIE ERASMUS+ AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ENTI ACCREDITATI SETTORE SCUOLA " ha assegnato alla nostra scuola ulteriori risorse a valere sui progetti :

PNRR_2023-1-IT02-KA121- SCH-000119938 2023 PNRR_2024-1-IT02-KA121- SCH-000201212 2024

Ciò rappresenta, per la nostra scuola, ulteriore opportunità di attuazione del processo di internazionalizzazione atteso e di realizzazione degli obiettivi individuati nel Piano Erasmus della scuola.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione
scolastica

- Il futuro a scuola

Dettaglio plesso: IC VERGA VIAGRANDE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA





Attività n° 1: Europa in classe

La nostra scuola è accreditata Erasmus+ KA120 SCH.

Si svolgono in corso d'anno attività di formazione all'estero (frequenza di corsi strutturati), di jobshadowing, mobilità di gruppo alunni.

I docenti che partecipano alle attività svolgono al loro ritorno a scuola percorsi CLIL mettendo in atto quanto acquisito nel periodo di formazione.

Con le scuole ospitanti sovente si accompagna la mobilità virtuale con il gemellaggio elettronico eTwinning

Inoltre agli alunni si propongono corsi per il potenziamento linguistico ed eventuale certificazioni linguistica finale, percorsi di approfondimento linguistico all'estero.

Ospitiamo alunni e docenti di altre scuole europee che, conosciute durante la frequenza di corsi all'estero o, virtualmente, sulla piattaforma ESEP, chiedono di poter svolgere un periodo di apprendimento nella nostra scuola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola



Dettaglio plesso: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Attività n° 1: Erasmus KA120 SCH ACCREDITAMENTO SCUOLA e non solo

La nostra scuola è accreditata Erasmus+ KA120 SCH.

Si svolgono in corso d'anno attività di formazione all'estero (frequenza di corsi strutturati), di jobshadowing, mobilità di gruppo alunni.

I docenti che partecipano alle attività svolgono al loro ritorno a scuola percorsi CLIL mettendo in atto quanto acquisito nel periodo di formazione.

Con le scuole ospitanti sovente si accompagna la mobilità virtuale con il gemellaggio elettronico eTwinning

Inoltre agli alunni si propongono corsi per il potenziamento linguistico ed eventuale certificazioni linguistica finale, percorsi di approfondimento linguistico all'estero.

Ospitiamo alunni e docenti di altre scuole europee che, conosciute durante la frequenza di corsi all'estero o, virtualmente, sulla piattaforma ESEP, chiedono di poter svolgere un periodo di apprendimento nella nostra scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Il futuro a scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA PRIMARIA**

L'avviso PNRR " Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 - consente di intervenire didatticamente sulle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

○ **Azione n° 2: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)**



M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'avviso PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 consentirà di attuare azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola secondaria di I grado.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

○ Azione n° 3: PNRR 3.1. - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

M4C1I3.1-2023-1143 SCUOLA INFANZIA

L'avviso PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)" - Codice progetto M4C1I3.1-2023-1143 consentirà di attuare azioni per lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola dell'infanzia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire conoscenze e competenze logico-matematico-scientifiche.

Dettaglio plesso: PIAZZA CHIESA ANTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Sviluppo competenze STEM - scuola primaria

Lo sviluppo delle competenze STEM nella scuola primaria avviene secondo un progetto integrato (curricolare ed extracurricolare).

Diverse le attività:

- esplorazione del territorio (la scuola si trova nel del Parco dell'Etna)
- partecipazione alle competizioni nazionali logico matematiche per valorizzare lo studio della matematica e per lo sviluppo delle competenze STEM
- alfabetizzazione digitale precoce, robotica educativa e laboratori pratici per favorire il contatto con gli oggetti e la natura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Obiettivi Cognitivi e Metodologici

- Problem Solving e Pensiero Critico: Sviluppare la capacità di analizzare problemi reali, proporre soluzioni innovative e utilizzare il ragionamento logico.
- Metodo Sperimentale: Promuovere l'osservazione dei fenomeni naturali attraverso l'interrogazione ragionata, l'analisi critica dei dati e la costruzione di modelli.
- Pensiero Computazionale (Coding): Familiarizzare con linguaggi di programmazione per favorire la creazione di progetti digitali e, dal 2025/2026, integrare il coding in modo obbligatorio nei percorsi scolastici esistenti.

2. Obiettivi di Orientamento e Trasversali



- Parità di Genere: Incentivare l'interesse verso le discipline STEM, in particolare per le studentesse, per ridurre il divario di genere nelle carriere scientifiche.
- Apprendimento Interdisciplinare: Integrare conoscenze matematico-scientifiche con quelle umanistiche (approccio STEAM) per affrontare sfide complesse con prospettive multiple.
- Collaborazione: Valutare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Modalità di Valutazione delle Competenze

La valutazione non si limita alle conoscenze teoriche ma si concentra su:

- Compiti di Realtà (Prove Autentiche): Risoluzione di situazioni problematiche nuove aderenti al mondo reale applicando abilità già acquisite.
- Osservazioni Sistematiche: Monitoraggio continuo dei processi di apprendimento e della partecipazione attiva durante laboratori di robotica educativa o tinkering.
- Autovalutazione: Coinvolgimento dello studente nel processo di riflessione sui propri progressi e sui risultati raggiunti nel compito di realtà.

Dettaglio plesso: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Azione n° 1: PROGETTO DIDATTICO "LE DONNE FANNO SCIENZA" per la secondaria di primo e secondo grado - CASIO Progetto realizzato in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito**



Celebrando la vita, le esperienze e le scoperte di donne eccezionali che nel corso della storia hanno lasciato un segno indelebile in ambito scientifico, Le donne fanno scienza ha l'obiettivo di ispirare le studentesse e gli studenti della scuola secondaria di I e II grado a perseguire studi e carriere in ambito STEM .

Il progetto è nato nell'ambito del [Protocollo d'intesa](#) tra Casio Italia e il Ministero dell'istruzione e del Merito , siglato il 31/10/2025, con l'obiettivo di contribuire alla riduzione del divario di genere nello studio delle discipline STEM e di favorire la condivisione di buone pratiche nell'insegnamento.

La partecipazione delle donne nelle STEAM è un tema sociale ed economico a livello mondiale. CASIO, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito - DG per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - vuole contribuire alla riduzione del gap di genere attraverso l'esempio di scienziate che con la loro vita, le loro esperienze e scoperte stimolino studentesse e studenti allo studio delle STEAM. Il progetto didattico è stato implementato per dare la possibilità non solo di conoscere il ruolo che le donne hanno avuto nel progresso della scienza, ma anche di "assaggiare il mestiere" delle scienziate. Si è ritenuto opportuno rivolgere il progetto didattico alle scuole secondarie di primo e secondo grado, per interessare le studentesse e gli studenti alle materie STEAM fin dai primi anni in cui maturano le scelte di studio successive. Le azioni progettuali si svolgeranno nell'arco di tre anni, a partire da dicembre 2025.

2. LE ATTIVITÀ E I MATERIALI Inizialmente, CASIO mette a disposizione delle scuole, in modo completamente gratuito, una serie di fascicoli contenenti l'illustrazione della vita e delle attività scientifiche di alcune scienziate, accompagnata da alcune attività didattiche, da svolgere a cura degli studenti, con la guida dei propri insegnanti. I fascicoli offerti alle scuole già da dicembre 2025 sono stati realizzati da docenti di matematica, fisica e scienze della secondaria di primo e secondo grado e riguardano le seguenti scienziate: - - - - Ipazia Ada Lovelace Marie Curie Margarita Salas. Per ogni scienziata la serie di fascicoli è così organizzata: - - - - Fascicolo 1 per la secondaria di primo grado con illustrazione della vita e delle scoperte scientifiche, proposte di attività didattiche e relative soluzioni analitiche; Fascicolo 2 per la secondaria di primo grado con illustrazione della vita e delle scoperte scientifiche, proposte di attività didattiche e relative soluzioni ricavate con l'ausilio della calcolatrice scientifica; Fascicolo 3 per la secondaria di secondo grado con illustrazione della vita e delle scoperte scientifiche, proposte di attività didattiche e relative soluzioni analitiche; Fascicolo 4 per la secondaria di secondo grado con illustrazione della vita e delle



scoperte scientifiche, proposte di attività didattiche e relative soluzioni ricavate con l'ausilio della calcolatrice grafica; Fascicolo 5 per la secondaria di primo e secondo grado con proposte di attività interdisciplinari di approfondimento da proporre alla classe, per promuovere ricerche sulle applicazioni attuali e sui lavori legati all'esperienza della scienziata, anche in connessione con le tematiche dell'educazione civica. Tutti i materiali disponibili e i poster delle scienziate sono scaricabili dal sito <https://casio-edu.it/ledonne-fanno-scienza/>. CASIO punta incrementare ad progressivamente il numero delle scienziate coinvolte nell'iniziativa, sviluppando, nel corso del progetto, nuovi materiali. Al fine di supportare le scuole nell'implementazione delle attività didattiche, verranno organizzati, a partire da gennaio 2026, eventi di formazione online riguardanti i materiali offerti alle scuole, tenuti dai docenti di matematica, fisica e scienze della secondaria di primo e secondo grado che hanno collaborato alla loro realizzazione. Le date degli eventi online sono consultabili sulla pagina web <https://www.casio-edu.it/webinar-indiretta/> 3. COME PARTECIPARE Ogni docente che lo desidera potrà: - scaricare il materiale che desidera dalla pagina web <https://casio-edu.it/le-donne-fannoscienza/> previa iscrizione gratuita alla piattaforma CASIO; - interfacciarsi con gli autori dei materiali in caso di dubbi o necessità di chiarimenti scrivendo alla mail casio-edu@casio.it; partecipare agli eventi di formazione online, consultabili nella pagina web <https://www.casioedu.it/webinar-in-diretta/>.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- riduzione del divario di genere nello studio delle discipline STEM



- favorire la condivisione di buone pratiche nell'insegnamento



Moduli di orientamento formativo

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo di orientamento formativo per la classe III - da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare (per le attività extracurricolari ci si può avvalere dei finanziamenti/della progettualità PNRR DM65 PNRR DM19 a cura dei nostri docenti appositamente selezionati o delle attività svolte gratuitamente dall'Associazione Papa Giovanni XXIII). Nella casella sottostante sono state indicate orientativamente 3 ore di attività extracurricolari ma potrebbero essere ampliate ove necessario/opportuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Modulo di orientamento formativo per la classe II scuola secondaria di I grado - da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare (per le attività extracurricolari ci si può avvalere dei finanziamenti/della progettualità PNRR DM65 PNRR DM19 a cura dei nostri docenti appositamente selezionati o delle attività svolte gratuitamente dall'Associazione Papa Giovanni XXIII). Nella casella sottostante sono state indicate orientativamente 3 ore di attività extracurricolari ma potrebbero essere ampliate ove necessario/opportuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Modulo di orientamento formativo per la classe I scuola secondaria di I grado - da svolgersi in orario curricolare ed extracurricolare (per le attività extracurricolari ci si può avvalere dei finanziamenti/della progettualità PNRR DM65 PNRR DM19 a cura dei nostri docenti appositamente selezionati o delle attività svolte gratuitamente dall'Associazione Papa Giovanni XXIII). Nella casella sottostante sono state indicate orientativamente 3 ore di attività extracurricolari ma potrebbero essere ampliate ove necessario/opportuno.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	3	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Moduli di orientamento formativo

DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI ORIENTAMENTO

L'Istituto Comprensivo G. Verga di Viagrande, consapevole dell'importanza di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita consapevole e orientato verso il futuro, ha definito e implementato un sistema di orientamento che mira a supportare gli alunni nelle scelte relative al loro percorso scolastico e professionale, con un'attenzione particolare alla valorizzazione delle loro attitudini, capacità e interessi.

Il sistema di orientamento dell'Istituto si sviluppa su due principali direttrici:

1. Orientamento all'interno della scuola

L'Istituto promuove attività di orientamento che accompagnano gli studenti a riflettere sul proprio profilo personale e sulle proprie inclinazioni, sin dalla scuola primaria. Con il supporto degli insegnanti, i ragazzi sono guidati a sviluppare competenze legate alla gestione del proprio percorso di studio, alla conoscenza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento. Attraverso attività laboratoriali, test attitudinali e incontri individuali con gli insegnanti, gli alunni sono stimolati a comprendere meglio i propri



interessi e le loro inclinazioni.

2. Orientamento verso le scuole superiori e il mondo del lavoro

A partire dalle classi finali della scuola secondaria di primo grado, il sistema di orientamento si concretizza attraverso il Progetto di Orientamento alla Scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Vengono organizzati incontri con rappresentanti delle scuole superiori del territorio, giornate di presentazione delle diverse tipologie di istituti (licei, istituti tecnici, professionali), e attività che mirano a far conoscere le opportunità di formazione e le professioni emergenti. Inoltre, sono previsti colloqui individuali con i docenti, orientatori scolastici e professionisti esterni, al fine di guidare gli studenti nella riflessione sulla scelta del percorso più idoneo alle proprie inclinazioni e obiettivi futuri.

3. Collaborazione con Enti e Aziende del Territorio

Per rafforzare il legame con il mondo esterno, l'Istituto ha attivato collaborazioni con enti locali, istituzioni e aziende per organizzare esperienze dirette, come stage, visite aziendali e progetti di alternanza scuola-lavoro, che permettano agli studenti di entrare in contatto con il mondo del lavoro e di sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità professionali che possono incontrare dopo la scuola. Tali esperienze contribuiscono a formare una visione più concreta delle scelte post-scolastiche.

4. Sostegno alla Continuità del Percorso Educativo

Il sistema di orientamento prevede anche una forte attenzione alla continuità educativa, con attività progettate in collaborazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, per garantire che gli studenti siano pronti ad affrontare con successo il passaggio a un livello educativo superiore. Viene dedicata particolare attenzione alla gestione del cambiamento, attraverso attività che favoriscono l'adattamento al nuovo ambiente scolastico, promuovendo una crescita armonica degli studenti dal punto di vista sociale ed emotivo.

In questo contesto, il sistema di orientamento dell'Istituto G. Verga si configura come uno strumento essenziale per il supporto alla crescita dei nostri studenti, con l'obiettivo di aiutarli a fare scelte consapevoli e a sviluppare una visione chiara delle proprie potenzialità, promuovendo la formazione di cittadini preparati e consapevoli.

A seguito dell'emanazione delle Linee guida per l'orientamento, con la Legge 29 dicembre



2022, n. 197, art. 1, comma 555, è stato modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21, che prevede, attuando l'epocale riforma, a partire da questo anno scolastico, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado.

Il Collegio dei docenti, massimo organo collegiale a valenza pedagogica, didattica e metodologico-formativa, a cui compete progettare i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF è d'accordo che:

Per l'a.s. 2025/26 e il successivo 2026/27, per l'orientamento formativo si ricorre, in orario curricolare (almeno 30 ore curricolari) ed extracurricolare (almeno 3 ore - orario eventualmente da rideterminare sulla base delle risorse umane e finanziarie disponibili), ad attività afferenti le azioni del PNRR DM65 e del PNRR DM19 ma anche (con il ricorso a personale esterno che svolge attività gratuita per conto dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII con cui si è sottoscritto accordo di partenariato) alle attività del progetto SOS - STAY ONWARD TO SCHOOL.

Per il consiglio di orientamento si adotta il modello nazionale (nota MIM 229 del 14/11/2024) qui allegato.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Educazione Salute e benessere INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA I GRADO

Progetti ASP Catania Direzione Sanitaria Unità Operativa Educazione e Promozione alla Salute Aziendale o in accordo con associazioni del territorio o privati SCUOLA INFANZIA - CORSO DI INFORMAZIONE SUL SOFFOCAMENTO DA CIBO E CORPO ESTRANEO - CORSO DI IGIENE DENTALE SCUOLA PRIMARIA - EDUCARE ALL'AFFETTIVITA' - NESSUNO ESCULUSO CONTRO IL BULLISMO - CORSO DI INFORMAZIONE SUL SOFFOCAMENTO DA CIBO E CORPO ESTRANEO - L'IMPORTANZA DELLA VALUTAZIONE POSTURALE IN ETÀ INFANTILE SCUOLA SECONDARIA - EDUCARE ALL'EMOTIVITA' - EDUCARE ALL'AFFETTIVITA'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica;



matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Educare ad una corretta alimentazione e a corretti stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula del benessere/relax
Aule	Magna Atelier creativo Aula generica
Strutture sportive	Palestra



● Etwinning

Gemellaggio elettronico tra classi e gruppi di alunni utilizzando la piattaforma European School Education Platform. In atto si stanno svolgendo due gemellaggi elettronici: ECODigiSTART in Europe Easter - tradition and celebration Science and coding for Primary students. Si sono già presi accordi con altre scuole europee per implementare tale modalità di scambio che avviene tramite piattaforma <https://school-education.ec.europa.eu/en>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di



Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Ampliare le competenze in lingua inglese Sviluppare competenze digitali



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

ECOdigiSTART in Europe

An exchange among Italian and Danish students about their everyday lives, habits, schools, passions, city and country. Getting to know other European teenagers and learning about their lifestyle and culture.

● Scuola Attiva KIDS e JUNIOR

SCUOLA ATTIVA è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione. Un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport per i bambini più grandi, e procede nella scuola secondaria di I grado, con il vero e proprio orientamento sportivo. Si distingue in: SCUOLA ATTIVA KIDS Il progetto dedicato alla scuola primaria, volto a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, l'orientamento allo sport per i bambini più grandi e la cultura del benessere e del movimento per tutti. Tanti contenuti, per un percorso motorio e educativo completo. SCUOLA ATTIVA JUNIOR Un percorso multi-sportivo, realizzato in collaborazione con gli Organismi Sportivi, per favorire la scoperta di tante discipline, diverse ed appassionanti. Lo Sport e i suoi valori al centro, per momenti di gioco, confronto e condivisione!



<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva.html> SCUOLA ATTIVA KIDS

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/primaria.html> SCUOLA ATTIVA JUNIOR

<https://www.sportosalute.eu/progettoscuolattiva/secondaria>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a



a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un primo orientamento allo sport

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Orientamento scelta indirizzo musicale

Attività di orientamento della scelta dell'indirizzo musicale: musica nelle classi quinte a cura di un esperto interno

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica;



matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

- avviare alla scelta consapevole dell'indirizzo musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Gare/competizioni logico-matematiche

Partecipazione degli alunni a competizioni matematiche Giochi matematici del Mediterraneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità



di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

- potenziare le abilità note come soft skill

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

● Progetti extracurricolari finanziati con fondi afferenti alla contrattazione d'istituto

Scuola dell'Infanzia: Via Mazzini: "Mangiar bene per stare bene: CIBI...AMO con cura e tradizione" Via Collegio: "Musicando con il corpo" Piazza Chiesa antica: "Gioco coding" Scuola Primaria: "Fare musica" classi quinte "FO(U)R STEM" classi quarte Scuola Secondaria di I grado: "Creativi digitali...si diventa" classi seconde "Progetto di latino" classi terze "Educazione alla



sostenibilità e pensiero ecologico" classi prime/seconde "SPIKE & CODING" classi seconde Coro classi prime indirizzo musicale scuola secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e



del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo



Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave, dei risultati scolastici, degli esiti delle Prove INVALSI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● Preparazione esami Cambridge

Preparazione esami Cambridge: attività didattica extracurricolare finanziata dalle famiglie



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

Magna



Progetto solidarietà

E' un progetto trasversale finalizzato a iniziative di solidarietà. Festa di san Martino- Natale solidale- Festa di primavera- Colletta generi alimentari- Associazioni di volontariato: Caritas, Croce Rossa; Fibrosi cistica; AIRC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di



Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Consolidare la cultura della solidarietà nella comunità educante.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Pre-post scuola scuola primaria

Pre-post scuola: servizio esternalizzato e attivato su richiesta delle famiglie (a condizione che ci sia un numero sufficiente di richieste) e finanziato dalle famiglie stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Rispondere alle esigenze dell'utenza.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Erasmus+ KA120 - Accreditamento

"L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento." "Una volta ottenuto l'Accreditamento (Azione KA120) come singolo istituto o come coordinatore di consorzio, è sufficiente presentare annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ Indire. La Richiesta di finanziamento (Azione KA121) non è impegnativa come costruire un nuovo progetto di mobilità; servono solo le informazioni di base come il numero di partecipanti e il tipo di attività previste."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I vantaggi dell'Accreditamento Erasmus+ sono: Finanziamento stabile: l'istituto può contare sul supporto finanziario a per nuove mobilità ogni anno Strategia a lungo termine che permette di crescere ed esplorare nuove potenzialità e investire nel futuro. L'accesso stabile ai finanziamenti consente di concentrarsi sugli obiettivi a lungo termine e rendere la dimensione europea parte dell'Istituto

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Progetto 2023-1-IT02-KA121-SCH-000119938

Convenzione 2023

● Valori in rete

VALORI IN RETE - MIM/CONI <https://www.valorinrete.it/infanzia-e-primaria/>
<https://www.valorinrete.it/secondaria-di-1-grado/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati



rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze),percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

La scuola primaria e secondaria di I grado partecipano alle attività di "Valori in rete"
<https://www.valorinrete.it/>

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Palestra

● Pallavolando

Torneo provinciale di pallavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Creare aggregazione e costruire un percorso comune improntato sui sani valori dello sport.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto

Progetto in rete con il Comune di Viagrande per la riqualificazione/valorizzazione del territorio tramite la creazione di dipinti murali da allocare nella "via dell'amore" in Viagrande. Il progetto consente di sollecitare i linguaggi non verbali e potenziare le conoscenze e competenze nel campo delle arti visive. Al tempo stesso consente di riflettere sulla dimensione emotiva dell'uomo e dell'amore nelle sue varie dimensioni: amore per sé stessi, per la famiglia, per la natura, per lo studio, per il territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

- alfabetizzazione all'arte - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e della responsabilità della cura dei beni comuni - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Progetto in rete con il Comune di Viagrande

● A scuola con il sorriso

Progetto di Utilità Collettiva "A scuola con il sorriso" - Progetto in rete con il Comune di Viagrande

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica - sviluppo di comportamenti responsabili - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO SOS - STAY ONWARD TO SCHOOL Partenariato con la Comunità Papa Giovanni XIII

PROGETTO SOS - STAY ONWARD TO SCHOOL Attività rivolte ad alunni scuola secondaria di I grado Partenariato con la Comunità Papa Giovanni XIII

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione del disagio e prevenzione della dispersione scolastica.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento



PROGETTO SOS - STAY ONWARD TO SCHOOL

Progetto biennale (a.s. 2024/25, a.s. 2025/26 per la riduzione del disagio e la prevenzione della dispersione scolastica.

Attività rivolte ad alunni scuola secondaria di I grado

Partenariato con la Comunità Papa Giovanni XIII

● Joy of moving!

Joy of moving! Un metodo educativo innovativo e originale che porta la gioia del movimento attraverso il gioco, pensato per famiglie, insegnanti, educatori e allenatori.

<https://www.joyofmovingeducation.com/> FORMAZIONE CERTIFICATA dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (gratuita).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

INNOVAZIONE DIDATTICA SPERIMENTAZIONE DI NUOVI MODELLI DIDATTICI FORMAZIONE DOCENTE

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Joy of moving!

Un metodo educativo innovativo e originale che porta la gioia del movimento attraverso il gioco, pensato per famiglie, insegnanti, educatori e allenatori.

<https://www.joyofmovingeducation.com/>



FORMAZIONE CERTIFICATA dal MINISTERO DELL'ISTRUZIONE (gratuita).

I corsi offrono lezioni animate sul metodo, oltre 100 giochi, materiali e approfondimenti da proporre in classe, le testimonianze di coloro che hanno già sperimentato Joy e la community dedicata per condividere e scambiare idee ed esperienze con i colle

Alla conclusione di ciascun corso viene rilasciato l'attestato valevole dalle 20 ore (corsi di 1° e 2° livello, Family) alle 40 ore di formazione (corso di 3° livello).

Corso di 3° livello, avanzato: destinato agli insegnanti che hanno già conseguito negli anni scorsi la certificazione Joy of moving di primo e secondo livello.

Corso di 2° livello, intermedio: destinato agli insegnanti che hanno già conseguito negli anni scorsi la certificazione base Joy of moving.

Corso di 1° livello, base: per gli insegnanti che vogliono conoscere il metodo Joy of moving e che non hanno ancora conseguito una certificazione.

Corso Joy of moving "Family": prequel di Joy of moving, per tutti gli insegnanti che vogliono conoscere cosa c'è dietro al gioco e farsi promotori della continuità educativa scuola-famiglia attraverso il Joy of moving.

● Torneo di mini volley

Torneo di mini volley "M.Pia Saccà"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Diffusione di stili di vita sani e di benessere personale attraverso la pratica sportiva

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● La mia voce conta

Attività realizzata con il supporto gratuito di Forme Sonore APS: Un Progetto di Crescita Attraverso la Musica, il Suono e la Voce <https://www.formesonore.com/>



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".



Risultati attesi

Promozione della legalità attraverso attività musicali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Magna

Approfondimento

<https://www.formesonore.com/>

● La Costituzione siamo NOI

Progetto educativo didattico sui principi e i valori della Costituzione italiana LA COSTITUZIONE SIAMO NOI Progetto educativo OBIETTIVI DEL PROGETTO: □ Far conoscere e comprendere i principi fondamentali della Costituzione italiana □ Promuovere valori di cittadinanza attiva, legalità, rispetto e uguaglianza □ Stimolare la creatività degli alunni attraverso un'attività artistica di gruppo □ Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica INCONTRO 1 – Introduzione alla Costituzione □ Presentazione dei tirocinanti □ Spiegazione semplice di cosa è la Costituzione italiana (con video e immagini) □ Introduzione al concetto di "principi fondamentali" INCONTRO 2 – Lavoro di gruppo □ Divisione in gruppi: ogni gruppo rappresenta uno o più



articoli della Costituzione □ Presentazione dell'attività con attenzione al valore della collaborazione □ Prima bozza creativa dei cartelloni INCONTRO 3 – Esposizione dei lavori □ Ogni gruppo presenta alla classe il proprio cartellone □ Discussione sul significato dell'articolo scelto INCONTRO 4 – Riflessione e costruzione del Muro della Costituzione □ Momento di riflessione: "Cosa ho imparato? Quale articolo mi ha colpito di più?" □ Realizzazione del Muro della Costituzione INCONTRO 5 – Realizzazione del PowerPoint Creazione di un PowerPoint per la presentazione del progetto tramite l'utilizzo della piattaforma Canva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze chiave europee

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è svolto e realizzato grazie alla Convenzione con università di Catania - Facoltà di Scienze politiche e con il supporto concreto dei tirocinanti universitari

● Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento

Percorsi personalizzati di mentoring e orientamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati



utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e riduzione degli abbandoni.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Percorsi di potenziamento delle competenze di base

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).



Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a



a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti di apprendimento degli studenti e riduzione degli abbandoni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a studenti fragili

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a studenti fragili coerenti con gli obiettivi formativi prioritari volti alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di



partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a studenti fragili

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● SPERIMENTAZIONE DI MODELLI DIDATTICI INNOVATIVI

Progetto di ricerca

L'anno scolastico in corso è il primo di quella che potremmo chiamare era "post-ChatGPT". La nuova ondata di Intelligenza Artificiale (IA), chiamata "generativa" e messa a disposizione di tutti, ha stupito ma anche preoccupato il mondo, per la capacità che le si riconosce di poter generare contenuti formalmente simili a quelli prodotti da esseri umani e per le conseguenze che rischia di produrre sul versante del controllo dei contenuti via via originati e su quello dell'organizzazione del lavoro e delle mansioni individuali. Di fatto, in pochi mesi, si sono registrati un incremento nell'adozione di sistemi di IA in quasi tutti gli ambiti e, di conseguenza, un confronto pubblico sul tema che è andato ben oltre la cerchia degli 'addetti ai lavori'. Non fa eccezione il mondo della formazione, dove sono moltissimi i campi di applicazione di questi strumenti, sia reali sia possibili, ma anche i potenziali rischi che ne derivano. È fondamentale creare una maggiore consapevolezza di come funzionano questi dispositivi di 'intelligenza', non solo sul piano materiale, ma anche su quello concettuale, per individuare al meglio, anche attraverso l'esperienza, i vantaggi e i rischi di un loro utilizzo in ambito didattico, in quanto possibile risorsa di sostegno e ridefinizione, ma anche di possibile deviazione, dei meccanismi centrali dell'insegnare e dell'apprendere. Da qui nasce "impariamo a scuola con l'Intelligenza Artificiale", il progetto di ricerca coordinato dal Centro Studi IMPARA DIGITALE con la partnership



tecnica di EDULIA TRECCANI SCUOLA e SCUOLA ZOO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza in STEM. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza matematica, in scienze, tecnologie e ingegneria, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti INVALSI

Traguardo

Risultati nelle prove INVALSI allineati o superiori alla media regionale



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Creare una maggiore consapevolezza di come funzionano questi dispositivi di 'intelligenza', non solo sul piano materiale, ma anche su quello concettuale, per individuare al meglio, anche attraverso l'esperienza, i vantaggi e i rischi di un loro utilizzo in ambito didattico, in quanto possibile risorsa di sostegno e ridefinizione, ma anche di possibile deviazione, dei meccanismi centrali dell'insegnare e dell'apprendere. Sviluppare un uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale nella didattica, evidenziandone l'impatto sull'apprendimento e sull'acquisizione delle competenze. Gli esperti e formatori di Impara Digitale supporteranno le scuole per tutta la durata del progetto, accompagnandole nell'analisi delle trasformazioni in atto nei meccanismi formativi, anche oltre i confini scolastici, e nella sperimentazione concreta delle risorse dell'IA, con i loro punti di forza e debolezza, valorizzando le esperienze maturate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale

● Educazione ai linguaggi cinematografici e teatrali

Partecipazione a proiezioni filmiche e a performance teatrali, in lingua madre e/o in seconda lingua comunitaria, in orario curricolare o durante le attività extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di



partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza alfabetica funzionale. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza alfabetica funzionale, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

Priorità

Rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza

Traguardo

Migliorare i livelli di Competenza multilinguistica. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza multilinguistica, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione, percentualmente allineati o superiori alla media regionale (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a



a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

- Educare ai linguaggi multimediali - Migliorare i risultati scolastici e acquisire competenze di cittadinanza attraverso la fruizione di contenuti veicolati utilizzando il linguaggio cinematografico e/o teatrale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Racconta la tua città: guardo, immagino, fotografo

Progetto di narrazione del territorio attraverso l'uso del linguaggio fotografico. Realizzazione di una mostra fotografica con l'esposizione dei prodotti realizzati. Progetto realizzato con finanziamenti dell'Ente locale e il coinvolgimento dei nostri alunni di scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le 8 competenze chiave europee: alfabetica funzionale; multilinguistica; matematica e di base in scienze e tecnologie; digitale; personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; sociale e civica in materia di cittadinanza; imprenditoriale; in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Traguardo

Migliorare gli esiti nelle 8 competenze chiave europee. Esito atteso: Livelli A e B di Competenza, al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (dati rilevati utilizzando i modelli di certificazione delle competenze), percentualmente allineati o superiori al dato regionale desunto dai "dati Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025".

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Azione #2 Cablaggio
interno di tutte le scuole (LAN/W-Lan)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Cablaggio interno di tutte le scuole per un utilizzo più efficace delle dotazioni digitali; percentuale di copertura della rete infrastrutturale rispetto agli spazi scolastici (aule, laboratori, ecc.)

Strumenti avvisi a valere sulla Programmazione operativa nazionale – PON "Per la Scuola" 2014- 2020 - POR

Titolo attività: Azione #3 Canone di
connettività: il diritto a Internet parte
a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

il Diritto a Internet parte a scuola, ed è a scuola che, prima di ogni altro luogo, deve essere garantito. L'assenza di un'adeguata connettività non permette alle scuole di utilizzare pienamente le proprie dotazioni, o addirittura non le stimola a dotarsi di ambienti digitali adeguati: il tutto a detrimento dell'innovazione nella didattica.

Strumenti Finanziamento MIUR (fondi previsti dalla legge 107/2015 per il PNSD); Accordi con Regioni ed enti locali; Convenzione CONSIP



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AZIONE #7 AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I recenti studi evidenziano che i termini di "aula" o "classe" non sono più sufficienti da soli a definire il contesto istituzionale in cui si colloca la didattica. Secondo l'OCSE, un "ambiente di apprendimento" è un ecosistema olistico che deve tener conto di quattro elementi fondamentali: i docenti, gli studenti, il contenuto e le risorse; queste ultime si articolano in "spazi di apprendimento" e "risorse digitali". Il nucleo dell'"ambiente di apprendimento" è costituito dalle relazioni organizzative e dalle dinamiche combinate di questi quattro elementi ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale.

La nostra proposta progettuale ha ad oggetto la realizzazione di ambienti di apprendimento con l'allestimento e la trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola. Lo spazio fisico copre una superficie disponibile e dedicata di almeno 50 mq, possiede una buona acustica, illuminazione naturale e artificiale corrette e confortevoli, colori e forme che stimolino l'apprendimento, è rispondente alle norme in materia di sicurezza, ha un'ottima connessione a internet. L'ambiente si articola in spazi di investigazione per ricercare dati e informazioni, osservare e sperimentare, spazi di creazione per progettare, disegnare e produrre propri lavori, spazi di presentazione, di condivisione e di interazione. 3. Le attrezzature digitali ricomprendono dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, dispositivi hardware e software per la didattica collaborativa e il cloud ,



Ambito 1. Strumenti

Attività

piccoli dispositivi e accessori per il making (stampanti 3d, penne e scanner 3d, kit e materiali per l'elettronica educativa, etc.), dispositivi e materiali per le attività creative e STEAM. Gli ambienti e gli arredi sono flessibili e adattabili alle diverse esigenze e metodologie didattiche innovative, con banchi/tavoli componibili e configurabili in varie forme e sedie mobili, anche attrezzate con piani di lavoro, con altezze adatte alle diverse età degli studenti e posture funzionali, armadietti contenitori per le risorse didattiche e digitali, arene e tribunette a aree di conoscenza e discipline.

Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Esso è caratterizzato da flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità, connessione continua con informazioni e persone, accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte, al cloud, apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative. Tali spazi si configurano come ambienti smart per la didattica, ecosistemi di apprendimento che rafforzano l'interazione studenti-docenti-contenuti-risorse

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Azione #24 Biblioteche scolastiche innovative
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di "Biblioteche scolastiche innovative" - Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale - Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) Data documento avviso:



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

13/05/2016

Titolo attività: Tecnologia digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di tecnologia è finalizzato all'acquisizione delle competenze digitali e in particolare al corretto uso degli applicativi per la videoscrittura, la presentazione e il calcolo e all'uso responsabile del web.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore digitale per il
PNSD
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale è formato per l'attuazione corretta del PNSD a scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA COLLEGIO 1 - CTAA856038

VIA MAZZINI, 48 - CTAA856049

PIAZZA CHIESA ANTICA - CTAA85605A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

CRITERI DI OSSERVAZIONE/VALUTAZIONE DEL TEAM DOCENTI

Tenendo conto del percorso evolutivo di ogni bambino, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione nella realizzazione dei risultati di sviluppo e apprendimento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di cittadinanza legati ai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Conoscenza del mondo

Verranno valutati elaborati grafico pittorici, capacità di comunicazione ed esercitazioni pratiche con il supporto di griglie di valutazione per la raccolta dati attraverso:

- osservazioni sistematiche
- osservazioni occasionali
- documentazione

Allegato:

Valutazione infanzia GRIGLIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE CAPACITA' RELAZIONALI

Tenendo conto del percorso evolutivo di ogni bambino, verranno considerati gli ambiti di osservazione e valutazione nella realizzazione dei risultati di sviluppo e apprendimento dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e di cittadinanza legati ai cinque campi di esperienza:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni e colori
- I discorsi e le parole
- Conoscenza del mondo

L'osservazione e la valutazione verranno focalizzate sull'autonomia e l'identità personale, durante attività didattiche e di gioco, nel rapporto con i compagni e nel rapporto con le figure adulte

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE - CTIC856009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



La osservazione/valutazione rappresenta un momento fondamentale nel processo educativo-didattico perché riconosce, accompagna descrive e documenta i progressi di crescita del bambino e lo sviluppo delle sue competenze; attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove un bilancio critico su quelle condotte a termine con l'obiettivo del miglioramento continuo. Essa è rivolta ai Campi di esperienza che coinvolgono le aree riguardanti l'autonomia, la relazione, la motricità globale e la linguistica, con lo scopo di attuare strategie e metodologie necessarie affinché tutti i bambini raggiungessero gli obiettivi prefissati.

La valutazione ha anche la funzione di ottenere elementi di riflessione sul contesto di apprendimento e sull'azione educativa, nella prospettiva del loro continuo adattamento ai modi di essere, ai ritmi di sviluppo ed agli stili di apprendimento dei bambini.

L'osservazione/valutazione segue un iter annuale che prevede una tappa iniziale, una intermedia e una finale coerenti con gli obiettivi e i traguardi previste dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. Essa si avvale di molteplici strumenti di verifica oggettivi e imparziali, quali: osservazioni occasionali e sistematiche con griglie di registrazione (vedi allegato).

La valutazione degli alunni diversamente abili si atterrà al percorso individuale del bambino e ai progressi conseguiti e sarà slegata dagli standard quantitativi e qualitativi.

Allegato:

Criteri di valutazione bambini anni 5.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'Infanzia, come quella degli apprendimenti, richiede criteri chiari, condivisi e comuni all'intero team docente.

Essa prevede un'iniziale valutazione delle capacità relazionali del bambino, una successiva serie di osservazioni durante lo svolgimento delle attività didattiche che consente un adeguamento dell'intervento educativo e una verifica finale volta a evidenziare i processi di maturazione in termini di AUTONOMIA personale e nelle attività didattiche e di gioco e nel rapporto con i compagni, di IDENTITÀ rispetto al rapporto con le figure adulte, alla consapevolezza del proprio corpo, di COMPETENZA con riferimento alla capacità di ascolto, di attenzione e comprensione, di sviluppare interessi e curiosità, di compiere seriazioni e connessioni logiche, temporali e spaziali, di vivere e rielaborare esperienze significative sul piano emotivo e relazionale.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La legge n.62 del 2017 art 1. 2. "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato l'ordinanza che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica. Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe



successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le scuole avranno tempo fino all'ultimo periodo dell'anno scolastico in corso per adattarsi alle nuove disposizioni e assicurarsi che le famiglie siano pienamente informate.

In ottemperanza a tale legge, la scuola ha elaborato dei criteri comuni di valutazione così come da file allegato:

Allegato:

Criteri comuni di valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In ottemperanza alla legge 1° ottobre 2024, n. 150, apportante modifiche al D.lgs. n. 62 del 2017, la scuola ha adottato i seguenti criteri comuni di valutazione del comportamento degli studenti, così come da allegato.

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, ha firmato l'ordinanza che definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli studenti della Scuola primaria e del comportamento degli studenti della Scuola secondaria di primo grado.

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, nella Scuola primaria, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina, compreso l'insegnamento dell'educazione civica.

Per la Scuola secondaria di primo grado, la valutazione della condotta degli studenti sarà espressa in decimi: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Le scuole avranno tempo fino all'ultimo periodo dell'anno scolastico in corso per adattarsi alle nuove disposizioni e assicurarsi che le famiglie siano pienamente informate.

Allegato:

giudizio-comportamento-scuola-primaria-e-secondaria-di-i-grado_0.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali con D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 Art. 6 "Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo.

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento."
4. Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
5. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali

Allegato:



criteri_voto_ammissione_esami[1].pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIOVANNI VERGA - VIAGRANDE - CTMM85601A

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE

Conforme alle disposizioni ministeriali, la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti sarà espressa in decimi. I voti verranno attribuiti secondo i seguenti parametri, corrispondenti a cinque livelli di conoscenze e abilità raggiunti, così specificati:

LIVELLO 1: Obiettivi raggiunti in modo pieno e completo

OTTIMO - DIECI L'alunno ha acquisito pienamente e con coscienza i contenuti, sa elaborarli, anche in modo creativo e personale, trasponendoli adeguatamente in contesti diversi

DISTINTO - NOVE L'alunno ha conoscenza dei contenuti acquisiti, ha raggiunto un buon livello di elaborazione personale e di trasposizione degli stessi in contesti diversi

LIVELLO 2: Obiettivi raggiunti in modo completo

BUONO - OTTO L'alunno ha conoscenza dei contenuti acquisiti, è in grado di elaborarli personalmente e riesce, a volte, a trasferirli in contesti diversi

LIVELLO 3: Obiettivi complessivamente raggiunti

DISCRETO - SETTE L'alunno ha acquisito i contenuti ed è in grado di elaborarli personalmente, ma non riesce a trasferirli in contesti diversi

SUFFICIENTE - SEI L'alunno ha acquisito strumentalmente i contenuti, ma non sa rielaborarli in modo personale e non riesce a trasferire gli stessi in contesti diversi

LIVELLO 4: Obiettivi parzialmente raggiunti

INSUFFICIENTE - CINQUE L'alunno ha conoscenze parziali dei contenuti che non sa rielaborare e/o trasferire in contesti diversi anche a causa del limitato impegno

LIVELLO 5: Obiettivi non raggiunti

CRITICO - QUATTRO L'alunno ha acquisito conoscenze frammentarie dei contenuti minimi e il suo impegno è stato molto discontinuo

TRE L'alunno non ha acquisito i contenuti e il suo impegno è stato pressoché nullo



Allegato:

IC G. VERGA Viagrande Criteri valutazione disciplinare - scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione. Note Metodologiche per l'A.S. 2025/2026 Trasversalità: Il voto finale non è la media aritmetica dei voti delle singole materie, ma una valutazione complessiva basata su griglie di osservazione del comportamento e dei prodotti realizzati. Coordinamento: La proposta di voto è formulata dal docente coordinatore dell'Educazione Civica, acquisendo gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del team. Documentazione: I criteri specifici e le tabelle di corrispondenza tra descrittori e voti sono consultabili nella sezione del PTOF dell'istituto.

Allegato:

Criteri di valutazione educazione civica scuola secondaria I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivo primario della scuola è quello di avviare un processo di formazione che permetta agli alunni di diventare un cittadino rispettoso delle regole civili che regolano i rapporti fra gli individui in una convivenza civile e, dunque, nella società.

La valutazione del comportamento è di competenza collegiale (Consiglio di Classe) ed è espressa attraverso un giudizio sintetico.

Essa dovrà fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi trasversali riguardanti il rispetto delle



regole di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto, dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, del Patto di Corresponsabilità e delle capacità di esprimersi in modo personale e positivo all'interno dell'ambiente scolastico.

Il giudizio dovrà esercitare nell'alunno un ripensamento di eventuali comportamenti negativi, poiché esso deve avere una valenza pedagogica diretta a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

Al fine di rendere efficace quanto premesso, si propongono i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni nella vita scolastica:

- Rispetto delle norme contenute nel regolamento di istituto;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto dell'ambiente scolastico (strutture, materiali, spazi...) e dell'ambiente in generale;
- Atteggiamento, partecipazione, interesse e impegno durante le attività didattiche;
- Frequenza e puntualità;
- Svolgimento e rispetto dei doveri scolastici;
- Ruolo all'interno della classe, collaborazione con i compagni e i docenti.

L'osservazione dei suddetti punti si attuano anche, e soprattutto, in occasione di attività didattiche svolte in ambienti non scolastici: uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, mostre, convegni...

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

AREA DESCRITTORI / PARAMETRI

OTTIMO

Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamento sempre corretto, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

Rispetto di sé e degli altri Totale rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità

Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Spiccato interesse e partecipazione assidua alle attività didattiche; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico; interventi pertinenti e personali

Frequenza Frequenza assidua con assenze irrilevanti, occasionali ritardi e/o uscite anticipate

Svolgimento consegne Puntuale e critico svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Atteggiamento corretto, interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile. Collaborazione con docenti e compagni

DISTINTO Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamento corretto, rispettoso delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

Rispetto di sé e degli altri Pieno rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità



Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente

Atteggiamento/Partecipazione durante le lezioni Comportamento educato e corretto; vivo interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Assiduità nella frequenza e rari ritardi e/o uscite anticipate

Svolgimento consegne Costante adempimento dei lavori scolastici

Ruolo all'interno della classe Ottima socializzazione e ruolo positivo nel gruppo classe; collaborazione con docenti e compagni

BUONO Rispetto del regolamento d'Istituto Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

Rispetto di sé e degli altri Rispetto di sé, degli altri e adeguata accettazione della diversità Rispetto dell'ambiente Discreto rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Comportamento per lo più corretto ed educato; soddisfacente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche

Frequenza regolare con assenze saltuarie sempre giustificate; alcuni ritardi e/o uscite anticipate.

Assenze inferiori al 10%

Svolgimento consegne Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.

Ruolo all'interno della classe Buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe; correttezza e collaborazione con docenti ei compagni

DISCRETO Rispetto del regolamento d'Istituto

Episodi di inosservanza del regolamento interno (uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, ecc.); infrazioni lievi

Rispetto di sé e degli altri Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione

Rispetto dell'ambiente Accettabile rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Interesse selettivo e/o disinteresse e partecipazione poco entusiasta alle attività scolastiche; frequente disturbo delle lezioni

Frequenza abbastanza regolare ma con assenze talvolta ingiustificate; episodi di entrata e/o uscita anticipata. Assenze tra il 10% al 20%

Svolgimento consegne Adempimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Atteggiamento sostanzialmente corretto ma funzione poco collaborativa all'interno della classe

SUFFICIENTE

Rispetto del regolamento d'Istituto: Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.);



sanzioni disciplinari

Rispetto di sé e degli altri Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico

Rispetto dell'ambiente Parziale rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Disturbo delle lezioni, disinteresse e poca partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Molte assenze e spesso non giustificate; episodi reiterati di ritardo e/o uscite anticipate.

Assenze

superiori al 20%

Svolgimento consegne Adempimento sporadico dei doveri scolastici

Ruolo all'interno della classe Scarsa socializzazione; atteggiamento non sempre corretto e funzione poco collaborativa nei confronti dei docenti e dei compagni

INSUFFICIENTE Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamenti di particolare gravità con sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Molti e gravi episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.)

Rispetto di sé e degli altri Atti di bullismo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico

Rispetto dell'ambiente Poco rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Scarsa frequenza con assenze ingiustificate; numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario

Svolgimento consegne Mancato adempimento delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe; nessuna collaborazione con docenti e compagni

Attribuzione OTTIMO: devono essere presenti tutti i parametri

Attribuzione DISTINTO: devono essere presenti 6/7 parametri

Attribuzione BUONO: devono essere presenti 5/7 parametri

Attribuzione DISCRETO: devono essere presenti almeno 4/7 parametri

Attribuzione SUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 3/7 parametri

Attribuzione INSUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 2/7 parametri

Allegato:



IC G. VERGA VIAGRANDE TABELLA VALUTAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda i criteri per la non ammissione alla classe successiva o agli esami, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, si demanda alle disposizioni ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'esame di Stato scuola secondaria di primo grado, a giudizio motivato e insindacabile del Consiglio di classe, terrà conto della media della somma dei voti disciplinari degli scrutini finali (discipline e comportamento) dei tre anni della scuola secondaria di primo grado e della valutazione delle competenze finali. Al fine di poter calcolare la media si utilizzerà una griglia di corrispondenza tra giudizio del comportamento e tra giudizio di valutazione delle competenze (valutazione qualitativa) e voto (valutazione quantitativa).

GIUDIZIO COMPORTAMENTO CORRISPONDENZA NUMERICA VALUTAZIONE COMPETENZE

OTTIMO 10 AVANZATO

DISTINTO 9 AVANZATO

BUONO 8 INTERMEDIA

DISCRETO 7 BASE

SUFFICIENTE 6 INIZIALE

INSUFFICIENTE 5/4 -

ATTRIBUZIONE DELLA LODE AGLI ESAMI DI STATO

La commissione degli Esami di Stato, nella riunione preliminare, stabilirà i criteri di attribuzione della lode.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

IC VERGA VIAGRANDE - CTEE85601B

Criteri di valutazione comuni

L' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025 e la Nota MIM n.2514 del 23 gennaio 2025 definiscono i criteri per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nella scuola primaria che dovrà essere espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", assegnati per disciplina e correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, sulla base delle rubriche di valutazione adottate dalla nostra scuola. Tali rubriche di valutazione costituiscono uno strumento di osservazione e documentazione dei percorsi di apprendimento, volto a descrivere in modo trasparente e condiviso il livello di acquisizione degli apprendimenti. Ogni rubrica è strutturata in tre parti: il nucleo tematico di riferimento; gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione; la descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, espressi secondo la scala ministeriale: Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente, Non sufficiente. I descrittori utilizzati per ogni livello si basano su criteri condivisi e calibrati in relazione a: □ autonomia e continuità nell'esecuzione dei compiti; □ correttezza e completezza delle prestazioni; □ capacità di rielaborazione personale e trasferimento delle conoscenze; □ partecipazione e impegno nell'attività scolastica. L'anno scolastico prevede due momenti di valutazione, Primo e Secondo quadrimestre, una valutazione intermedia e una finale. Il processo di valutazione parte dall'accertamento della situazione iniziale attraverso prove somministrate all'inizio dell'anno scolastico (prove d'ingresso), che consentono di rilevare la situazione di partenza, e alla fine dell'anno scolastico (prove in uscita) per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi programmati. La valutazione finale, invece, tiene conto della situazione di partenza dell'alunno, dei progressi rapportati alle sue potenzialità e della continuità nell'impegno. Essa emergerà dalla constatazione del conseguimento di tutti o alcuni degli obiettivi programmati, in riferimento a prove già effettuate oppure all'assegnazione di prove riassuntive dei percorsi effettuati. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi sintetici coerenti con gli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe Per quanto riguarda le alunne e gli alunni stranieri in ciascun team docente verranno stabiliti gli obiettivi raggiungibili tenendo conto del livello di conoscenza della lingua



italiana, e si predisporranno adeguati percorsi di apprendimento; la valutazione finale terrà conto del livello di conoscenza della lingua italiana raggiunto, dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi programmati, dell'impegno e della partecipazione. **CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE** La certificazione, come previsto dal D.lgs. n. 62/2017 e dal DM 741/2017, avviene al termine della scuola Primaria. È stato adottato il modello unico nazionale di certificazione per la scuola Primaria. Il documento va redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe e consegnato, in copia, alla famiglia dell'alunno e all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. **STRUMENTI DI VERIFICA** Nell'esercizio della propria autonomia professionale, ciascun docente predispone le modalità di verifica ritenute più idonee in rapporto alle esigenze delle alunne e degli alunni. Si riportano di seguito alcuni esempi di strumenti di verifica: □ Discussioni/dibattiti □ Esercitazioni individuali/collettive □ Prove strutturate (test vero/falso, a scelta multipla, di completamento, di corrispondenza ecc.) □ Questionari □ Interrogazioni □ Relazioni □ Prove graduate a crescente livello di difficoltà □ Descrizione di fatti e/o esperienze vissute □ Osservazioni dirette □ Produzioni attinenti a linguaggi non verbali (disegni, pitture, decorazioni su oggetti, grafici, modellini ecc.).

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal d.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122.

È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Le Linee guida recepiscono la novità normativa introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione.

Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

Obiettivo primario della scuola è quello di avviare un processo di formazione che permetta agli alunni di diventare un cittadino rispettoso delle regole civili che regolano i rapporti fra gli individui in una convivenza civile e, dunque, nella società.



La valutazione del comportamento è di competenza collegiale (Consiglio di Classe) ed è espressa attraverso un giudizio sintetico.

Essa dovrà fare riferimento al raggiungimento degli obiettivi trasversali riguardanti il rispetto delle regole di convivenza civile, del Regolamento d'Istituto e delle capacità di esprimersi in modo personale e positivo all'interno dell'ambiente scolastico.

Il giudizio dovrà esercitare nell'alunno un ripensamento di eventuali comportamenti negativi, poiché esso deve avere una valenza pedagogica diretta a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze.

Al fine di rendere efficace quanto premesso, si propongono i seguenti parametri di valutazione del comportamento degli alunni nella vita scolastica:

- Rispetto delle norme contenute nel regolamento di istituto;
- Rispetto di sé e degli altri;
- Rispetto dell'ambiente scolastico (strutture, materiali, spazi...) e dell'ambiente in generale;
- Atteggiamento, partecipazione, interesse e impegno durante le attività didattiche;
- Frequenza e puntualità;
- Svolgimento e rispetto dei doveri scolastici;
- Ruolo all'interno della classe, collaborazione con i compagni e i docenti.

L'osservazione dei suddetti punti si attuano anche, e soprattutto, in occasione di attività didattiche svolte in ambienti non scolastici: uscite didattiche, visite e viaggi di istruzione, mostre, convegni...

GIUDIZIO DEL COMPORTAMENTO

AREA DESCRITTORI / PARAMETRI

OTTIMO

Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamento sempre corretto, scrupoloso rispetto delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza

Rispetto di sé e degli altri Totale rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità

Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Spiccato interesse e partecipazione assidua alle attività didattiche; responsabilità e autodisciplina nel lavoro scolastico; interventi pertinenti e personali

Frequenza Frequenza assidua con assenze irrilevanti, occasionali ritardi e/o uscite anticipate

Svolgimento consegne Puntuale e critico svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Atteggiamento corretto, interazione attiva e costruttiva nel gruppo classe da leader maturo e responsabile. Collaborazione con docenti e compagni

DISTINTO Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamento corretto, rispettoso delle regole di classe, del Regolamento d'Istituto e delle norme



di sicurezza

Rispetto di sé e degli altri Pieno rispetto di sé e degli altri; consapevole accettazione della diversità

Rispetto dell'ambiente Pieno rispetto dell'ambiente

Atteggiamento/Partecipazione durante le lezioni Comportamento educato e corretto; vivo interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Assiduità nella frequenza e rari ritardi e/o uscite anticipate

Svolgimento consegne Costante adempimento dei lavori scolastici

Ruolo all'interno della classe Ottima socializzazione e ruolo positivo nel gruppo classe;

collaborazione con docenti e compagni

BUONO Rispetto del regolamento d'Istituto Osservanza regolare delle norme relative alla vita scolastica

Rispetto di sé e degli altri Rispetto di sé, degli altri e adeguata accettazione della diversità Rispetto dell'ambiente Discreto rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Comportamento per lo più corretto ed educato; soddisfacente attenzione e partecipazione alle attività scolastiche

Frequenza regolare con assenze saltuarie sempre giustificate; alcuni ritardi e/o uscite anticipate.

Assenze inferiori al 10%

Svolgimento consegne Assolvimento nel complesso soddisfacente delle consegne e degli impegni scolastici.

Ruolo all'interno della classe Buona socializzazione e normale partecipazione al funzionamento del gruppo classe; correttezza e collaborazione con docenti e compagni

DISCRETO Rispetto del regolamento d'Istituto

Episodi di inosservanza del regolamento interno (uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, ecc.); infrazioni lievi

Rispetto di sé e degli altri Comportamento non sempre corretto nel rapporto con compagni e personale scolastico, inadeguata socializzazione

Rispetto dell'ambiente Accettabile rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Interesse selettivo e/o disinteresse e partecipazione poco entusiasta alle attività scolastiche; frequente disturbo delle lezioni

Frequenza abbastanza regolare ma con assenze talvolta ingiustificate; episodi di entrata e/o uscita anticipata. Assenze tra il 10% al 20%

Svolgimento consegne Adempimento non sempre regolare delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Atteggiamento sostanzialmente corretto ma funzione poco

collaborativa all'interno della classe

SUFFICIENTE



Rispetto del regolamento d'Istituto: Episodi frequenti di inosservanza del regolamento interno (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.); sanzioni disciplinari

Rispetto di sé e degli altri Rapporti problematici e comportamento poco corretto verso compagni e personale scolastico

Rispetto dell'ambiente Parziale rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Disturbo delle lezioni, disinteresse e poca partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Molte assenze e spesso non giustificate; episodi reiterati di ritardo e/o uscite anticipate.

Assenze

superiori al 20%

Svolgimento consegne Adempimento sporadico dei doveri scolastici

Ruolo all'interno della classe Scarsa socializzazione; atteggiamento non sempre corretto e funzione poco collaborativa nei confronti dei docenti e dei compagni

INSUFFICIENTE Rispetto del regolamento d'Istituto

Comportamenti di particolare gravità con sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica. Molti e gravi episodi persistenti di inosservanza del regolamento interno che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento (frequenti uscite dall'aula, passeggio nei corridoi e fuori dal proprio banco, negligenza abituale, ecc.)

Rispetto di sé e degli altri Atti di bullismo, rapporti problematici e comportamento scorretto verso compagni e personale scolastico

Rispetto dell'ambiente Poco rispetto dell'ambiente

Atteggiamento /Partecipazione durante le lezioni

Completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività didattiche

Frequenza Scarsa frequenza con assenze ingiustificate; numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario

Svolgimento consegne Mancato adempimento delle consegne e degli impegni scolastici

Ruolo all'interno della classe Bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe; nessuna collaborazione con docenti e compagni

Attribuzione OTTIMO: devono essere presenti tutti i parametri

Attribuzione DISTINTO: devono essere presenti 6/7 parametri

Attribuzione BUONO: devono essere presenti 5/7 parametri

Attribuzione DISCRETO: devono essere presenti almeno 4/7 parametri

Attribuzione SUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 3/7 parametri

Attribuzione INSUFFICIENTE: devono essere presenti almeno 2/7 parametri



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come previsto dall'art. 3 del DLvo 62/2017, "Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria"

"Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. ".

Rubriche di valutazione scuola primaria

facendo seguito all'Ordinanza ministeriale del 4 dicembre 2020, è stata elaborata e deliberata dal Collegio docenti la rubrica di valutazione allegata.

Allegato:

RUBRICHE NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La nostra scuola italiana fa dell'inclusione il pilastro delle azioni educative, comprendendo tutte le forme di diversità di cui sono portatori le alunne e gli alunni. Assumere la prospettiva dell'inclusione comporta non limitarsi a mere strategie di integrazione o a misure compensatorie di carattere speciale. Gli assi costitutivi del modello inclusivo sono:

Il principio dell'universalismo. Ogni bambino, qualunque sia la sua condizione familiare e anche indipendentemente dalla presenza dei genitori, ha il diritto di ricevere un'istruzione adeguata. A tutti vanno garantiti istruzione scolastica e pari opportunità in materia di accesso, di successo formativo e di orientamento.

Il principio della scuola comune. Alunne e alunni vanno inseriti all'interno delle normali classi scolastiche, evitando la costruzione di luoghi di apprendimento separati per l'accoglienza di varie forme di diversità (differenze di genere, diversamente abili, eterogeneità di provenienza sociale). Sul piano educativo e didattico ciò equivale al riconoscimento della valenza positiva della socializzazione e dell'apprendimento tra pari e del confronto quotidiano con la diversità. Il principio della centralità della persona in relazione con l'altro. In linea con la ricerca educativa, sociale, psicologica contemporanea, si valorizza la persona e si costruiscono progetti educativi fondati sull'unicità biografica e relazionale delle alunne e degli alunni, così da rendere centrale l'attenzione alla diversità e ridurre i rischi di omologazione e assimilazione.

La scuola per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari organizza attività sportive, teatrali e musicali coinvolgendo attivamente gli alunni con disabilità. Queste attività sono efficaci sia per ciò che attiene i processi inclusivi sia perchè contribuiscono al benessere e al senso di autoefficacia degli alunni. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva (modeling, metacognizione, peer education, didattica digitale, didattica outdoor). Questi interventi sono efficaci perchè consentono agli alunni disabili di acquisire i traguardi previsti del PEP facendo leva sulle loro potenzialità e sulla risorsa del gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con



regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali elaborando Piani Didattici Personalizzati aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza e inclusive per gli studenti stranieri, realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con una evidente ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti e sullo sviluppo delle competenze civiche e sociali. E' stata fatta una verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. Nei processi inclusivi sono coinvolti i servizi sociali, i psicopedagogisti dello sportello d'ascolto e dell'AST, il CTRH, l'osservatorio per la dispersione scolastica.

Con riferimento alle attività curriculari e alle iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare, l'organico dell'autonomia assegnato a questa istituzione svolge compiti connessi a: sviluppo delle competenze digitali; valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, nella musica e nell'arte, di cittadinanza attiva; sviluppo dell'inclusione e del diritto allo studio per gli alunni con bisogni educativi speciali, implementazione di un modello organizzativo in cui avvengono processi di pianificazione/comunicazione/monitoraggio/controllo/valutazione efficaci.

Punti di debolezza

La scuola non dispone stabilmente di figure fondamentali per i processi inclusivi: il mediatore culturale, lo psicologo scolastico, il pedagogo sono professionalità presenti nella scuola solo in conseguenza della partecipazione a progetti FAMI o a accordi interistituzionali che hanno comunque carattere temporaneo.

Recupero e potenziamentoPunti di forza

Sono attivate significative azioni di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare per le lingue comunitarie. Sono stati progettati itinerari comuni e strategie operative di personalizzazione degli interventi educativi per alunni in difficoltà o gruppi specifici di alunni (BES-DSA). Per comprendere e per rispondere ai bisogni educativi di tutti gli alunni ci si è avvalsi del supporto dello sportello di ascolto curato dall'equipe psicopedagogica del comune di Viagrande e dell'Osservatorio d'area per la dispersione scolastica di riferimento. Le azioni di recupero sono state curricolari ed extracurricolari in quanto le azioni del PON FSE 2014-20 sono state finalizzate principalmente ad attività inclusive.

Lo sportello di ascolto "Ti ascolto" attivato gratuitamente dal Comune di Viagrande rende possibile l'individuazione di situazioni di disagio e l'intervento specialistico/specializzato da parte di operatori qualificati.



Punti di debolezza

La didattica inclusiva necessita, oltre che di professionalità esperte, di spazi laboratoriali, di dotazioni multimediali e di attrezzi e attrezzature utili a processi psicomotori. Tutto ciò va potenziato e richiede adeguati finanziamenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

LA SCUOLA □ Implementa una politica di promozione dell'inclusione ("Piano annuale per l'Inclusione") che sia condivisa tra il personale e sia parte integrante del PTOF. Individua al proprio interno il "Gruppo di Lavoro per l'Inclusione", quale struttura organizzativa e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico, definendone i ruoli. □ Predispone procedure di rilevazione generale del disagio, collaborando anche in forma interistituzionale per la condivisione di strumenti. □ Attua una procedura interna di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione da parte dei docenti di classe, e fornisce, attraverso strumenti di rilevazione (relazioni, schede, ecc.), gli elementi necessari all'avvio degli interventi integrativi, attraverso il proprio



personale e con i servizi presenti nel territorio. □ Coordina e realizza tutte le procedure di gestione e di flessibilità del personale e delle competenze presenti all'interno dell'istituzione. □ Attiva la sensibilizzazione della famiglia per l'elaborazione di un progetto educativo condiviso. AZIONI PER L'INCLUSIONE UTILIZZO DELLE RISORSE PROFESSIONALI (DOCENTI CURRICOLARI, DOCENTI SPECIALIZZATI, ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE, FUNZIONI STRUMENTALI PER LA DISABILITA', REFERENTI DI ISTITUTO DSA E BES, PSICOPEDAGOGISTI E AFFINI, AEC) PER Attività per la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi (classi aperte, laboratori, attività individualizzate e di piccolo gruppo, ecc.) COINVOLGIMENTO DOCENTI AL PROCESSO DI INCLUSIONE □ PARTECIPAZIONE DEI COORDINATORI DI CLASSE AL GLI □ PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI A PROGETTI DIDATTICO-EDUCATIVI A PREVALENTE TEMATICA INCLUSIVA □ RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA COINVOLGIMENTO PERSONALE ATA COINVOLGIMENTO FAMIGLIE □ Partecipazione al GLH □ PARTECIPAZIONE A INCONTRI DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE SU GENITORIALITA' E PSICOPEDAGOGIA DELL'Età EVOLUTIVA □ COINVOLGIMENTO NELLE ATTIVITA' PROGETTUALI DI INCLUSIONE RAPPORTI CON SERVIZI SOCIO-SANITARI TERRITORIALI ACCORDI DI PROGRAMMI/PROTOCOLLI DI INTESA FORMALIZZATI SULLA DISABILITA' PROCEDURE CONDIVISE DI INTERVENTO SULLA DISABILITA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DOCENTI GENITORI OPERATORI ENTE LOCALE OPERATORI SERVIZIO NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nei processi di individuazione del disagio scolastico e di intervento. Il dialogo, il confronto e la collaborazione nel rispetto dei ruoli sono i principi cardine su cui ruotano i processi inclusivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione si correla al progetto individuale dell'alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola mette in atto azioni per la continuità e strategie di orientamento formativo coinvolgendo le funzioni strumentali area continuità e orientamento, area inclusione e bisogni educativi speciali.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring



Aspetti generali

Organizzazione

LINK PER VISUALIZZARE L'ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI, IL FUNZIONIGRAMMA E L'ORGANIGRAMMA, IN AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC15249&opc=1755698>

Il funzionigramma (per approfondire vai al link sopra) è costituito da

- DS
- DSGA
- STAFF DELLA DIRIGENZA
- FUNZIONI STRUMENTALI
- REFERENTI
- DOCENTI
- PERSONALE ATA

FIGURE PER LA SICUREZZA:

- RSPP
- RLS
- Addetti sicurezza Primo soccorso
- Addetti sicurezza Antincendio

ORGANI COLLEGIALI:

- Consiglio d'Istituto
- Collegio docenti
- Consigli di interclasse/intersezione/classe
- Giunta esecutiva

RAPPRESENTANZE che, all'interno dell'istituzione scolastica, hanno un ruolo fondamentale:

- la RSU - Rappresentanza sindacale unitaria
- il Comitato di valutazione docenti
- il GLI - Gruppo di lavoro per l'inclusione
- il GOSP - Gruppo operativo di supporto psicopedagogico



- il Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Questa istituzione scolastica, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, attiva collaborazioni esterne e attua un piano di formazione del personale in linea con le esigenze dell'utenza, del territorio e della società.

Approfondimenti al sito istituzionale <https://www.vergaviagrande.edu.it/> nelle apposite sezioni.

Il funzionigramma dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Verga" di Viagrande, già definito per l'anno scolastico 2025/2026 per effetto di delibere degli Organi collegiali o a seguito di apposite elezioni o per effetto di scelte/decisioni del dirigente scolastico, definisce i compiti e le responsabilità delle figure chiave che governano l'istituzione.

Vertice e Gestione Strategica

- Dirigente Scolastico: dott.ssa Agata Patrizia Nicolini. Assicura la gestione unitaria dell'istituto, detiene la legale rappresentanza ed è responsabile delle risorse finanziarie e dei risultati del servizio.
- Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA): dott. Davide Scalisi. Sovrintende ai servizi amministrativi e contabili, coordinando il personale ATA.
- Consiglio d'Istituto: Organo di indirizzo e programmazione, rinnovato per il triennio 2024-2027. Presidente: Piero Coco.

Staff di Dirigenza e Supporto

Lo staff supporta il Dirigente nell'organizzazione didattica e gestionale ed è solitamente composto da:

- Primo Collaboratore del DS: Prof. Salvatore Musmeci. Sostituisce il dirigente in caso di assenza e coopera alla gestione quotidiana.
- Secondo Collaboratore del DS: Distefano Rosa Nina. Supporta le attività organizzative specifiche.
- Responsabili di Plesso: Figure di riferimento per la sicurezza e il coordinamento logistico nei vari plessi (Anastasi Maria Rita plesso via Mazzini, Messina Giovanna plesso via Collegio, Barbagallo Rossella plesso piazza Chiesa antica).

Funzioni Strumentali e Organi Collegiali



- Funzioni Strumentali al PTOF: Docenti incaricati di gestire aree strategiche come l'Inclusione (BES/DSA), l'Orientamento, le Tecnologie Digitali e il Successo Formativo.
- Collegio dei Docenti: Responsabile della programmazione didattico-educativa e dell'adozione dei libri di testo.
- Consigli di classe/interclasse/intersezione
- Team per l'Innovazione : Coinvolto nell'attuazione delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per la digitalizzazione scolastica e di tutte le iniziative che riguardano la digitalizzazione in ambito scolastico compreso l'introduzione dell'IA nella didattica e nei processi e nelle procedure gestionali-amministrative.
- Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
- Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- GLI e GOSP
- Team Erasmus+ e internazionalizzazione della scuola: coordina le azioni per l'internazionalizzazione della scuola (esami e certificazioni Cambridge, mobilità Erasmus KA121 SCH, eTwinning, ecc.)
- Referenti alla salute
- Referenti sport



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. Inoltre: □ Collabora con il D.S. per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. □ Predisporre, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. □ Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. □ Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. □ Si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti. □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. □ Collabora con il Dirigente scolastico per l'elaborazione dell'organigramma e del funzionigramma. □ Coordina l'organizzazione e

1



l'attuazione del P.T.O.F. □ Collabora alla formazione delle classi. □ Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie, pubblicando un orario di ricevimento. □ Svolge azione promozionale delle iniziative dell'Istituto. □ Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne □ Coordina la partecipazione degli studenti a concorsi, contest, gare nazionali. □ Collabora con il Dirigente scolastico alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche □ Collabora con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne. □ Collabora alla gestione del sito web. □ Coordina le attività dei Dipartimenti disciplinari □ Coordina le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days. □ Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. □ Collabora alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività, con particolare attenzione ai calendari per i corsi di recupero e per il ricevimento pomeridiano dei genitori. □ Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: 1. vigilanza e controllo della disciplina; 2. organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; 3. proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari; 4. controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; 5. proposte di metodologie



	didattiche; 6. comunicazioni esterne e raccolta di documentazioni; 7. Corsi di aggiornamento e formazione.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti individuati dal ds secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 art. 1 co. 83. "Il dirigente scolastico puo' individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attivita' di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. Dall'attuazione delle disposizioni del presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica". Lo staff è composto da 10 docenti individuati nella misura del 10% dei docenti in organico Lo staff di dirigenza (L. 107/2015) per l'anno scolastico 2024/2025 sarà composto dai seguenti docenti: 1. Musmeci Salvatore 2. Sorbello Alfia Rosaria 3. Anastasi Maria Rita 4. Barbagallo Rossella 5. Catalano Rosalba 6. Distefano Rosa Nina 7. Domenichini Genesio 8. Marino Serena Erika 9. Messina Giovanna 10. Scandura Angela	10
Funzione strumentale	AREA 1 PTOF (Adeguamento - Coordinamento - Monitoraggio PTOF) - Formazione AREA 2 Continuità - Orientamento - Bullismo e Cyberbullismo - Educazione civica - Agenda 2030 sviluppo sostenibile AREA 3 Valutazione - Autovalutazione Istituto - Progettazione AREA 4 BES- Dispersione Scolastica- Inclusione AREA 5 Servizi studenti – Patto educativo di comunità - Rapporti con l' esterno e il territorio	16
Capodipartimento	Coordinatore indirizzo musicale	1
Responsabile di plesso	Docenti individuati dal dirigente scolastico,	5



componenti dello staff, con mansioni organizzative, di vigilanza e di coordinamento. Tra le mansioni indispensabili che devono essere svolte dai referenti di plesso a garanzia di un regolare “funzionamento” del plesso scolastico per il quale hanno delega per la gestione e organizzazione, preventivamente concordate con il DS, possiamo sicuramente individuare le seguenti: - organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi “scoperte” - provvedere alla messa a punto dell’orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, ecc.) - ritirare la posta e i materiali negli uffici amministrativi e provvedere alla consegna - diffondere le circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna rapida e funzionale - raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe - raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso redigere a maggio/giugno, un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l’avvio del successivo anno scolastico - sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico - calendarizzare le attività extracurricolari e i corsi di recupero - segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività - riferire sistematicamente al Dirigente scolastico



circa l'andamento ed i problemi del plesso - controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc. Oltre che nell'ambito organizzativo, al referente di plesso spetta un ruolo importante anche nell'ambito relazionale per quanto riguarda i rapporti con i colleghi, con gli studenti e con le loro famiglie. Con i colleghi e con il personale in servizio ha l'importante compito di: essere punto di riferimento organizzativo riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti Con gli alunni la sua figura deve: rappresentare il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali Con le famiglie ha il dovere di: disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe / sezione Con persone esterne alla scuola ha il compito di: accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata / uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali.



Animatore digitale

L'animatore digitale è il docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. L'Animatore deve coordinare la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni

1



	ella scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento azioni e attività educazione civica In applicazione della Legge 92/2019 Art. 2 comma 5, per ciascuna classe è stato individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento. In conformità con quanto previsto dalle Linee guida Il coordinamento è stato affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento. Secondo quanto deliberato in collegio docenti, il coordinatore è il docente di italiano	1
Referente bullismo cyberbullismo	Docente Referente bullismo cyberbullismo	1
Referente orientamento	Docente Referente orientamento	1
Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate composta da: - DS - DSGA - docenti funzione strumentale area progettazione e valutazione - docenti funzione strumentale area PTOF	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1 unità del potenziamento della scuola secondaria di I grado è utilizzato con compiti organizzativi e di supporto alla gestione. Nell'a.s. 2025/26 tale incarico è stato svolto da	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

docente afferente alla classe di concorso educazione musicale. Dall'anno scolastico 2026/27, in ragione della circostanza che il docente di cui sopra andrà in quiescenza e volendo implementare la digitalizzazione nel nostro istituto scolastico, si chiederà all'ambito territoriale, in sede di compilazione dell'organico di diritto di sostituire la figura di docente del potenziamento scuola secondaria di I grado con docente della classe di concorso tecnologia per supporto organizzativo al DS e alla scuola.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

1) Coordinamento a. Organizzazione delle fasi relative alla gestione del personale (assunzioni, mobilità) in collaborazione con il Dirigente scolastico. b. Partecipazione ad incontri periodici e passaggio di informazioni sulle materie a carattere amministrativo e contabile. c. Partecipazione agli incontri periodici di staff nei quali sono all'O.d.G. aspetti amministrativo-contabili. d. Partecipazione alle sedute del Consiglio di Istituto quando si delibera in materia di programmazione economico-finanziaria. 2) Organizzazione dell'ufficio a. Definizione delle modalità di sostituzione del DSGA in caso di sua assenza. b. Organizzazione dell'orario di funzionamento dell'ufficio con i seguenti vincoli: b1. apertura dell'ufficio durante lo svolgimento di attività didattica in tutti i plessi scolastici; b2. apertura adeguata per le gestioni delle supplenze e delle coperture. c. Garanzia di collegamento quotidiano al sito ministeriale, al sito dell'ufficio scolastico regionale e territoriale, alla caselle di posta elettronica istituzionale. d. Salvataggio dei dati elettronici in forma periodica sia del server che dei computer client. 3) Gestione del personale ATA Segreteria a. Organizzazione della proposta del piano annuale di lavoro del personale con individuazione dell'orario di servizio, dei compiti e delle responsabilità, con i seguenti vincoli: b1. Autorizzazione nominale per le ore eccedenti del personale da parte del direttore solo in caso di effettiva necessità; b2. Uso della flessibilità oraria, secondo quanto stabilito nel contratto integrativo di istituto. b. Organizzazione dei turni di ferie in



modo che il servizio sia assicurato in tutti i periodi previsti con la dotazione di personale prevista dal contratto integrativo di istituto. c. Organizzazione dei servizi minimi in caso di assemblea sindacale e sciopero come da contratti nazionali e decentrati. d. Rispetto delle scadenze amministrative previste dalle norme e da indicazioni specifiche; e. Organizzazione e controllo delle capacità e delle prestazioni del personale rispetto a: e1. Individuazione delle priorità e2. Adempimento di un compito e3. Raccolta documentazione utile allo svolgimento di un compito e4. Sistematicità nell'espletamento del compito e5. Passaggio delle informazioni ai colleghi (soprattutto in caso di ferie e eventuali assenze) e6. Correttezza ed omogeneità dell'informazione all'utenza e7. Modalità di rapporto con l'utenza e8. Rispetto delle scadenze. f. Controllo delle assenze per malattia del personale ATA tramite invio della visita fiscale secondo le disposizioni impartite dal Dirigente scolastico. Collaboratori scolastici a. Predisposizione della proposta di assegnazione ai plessi scolastici del personale, sulla base di un'equa distribuzione del numero, in relazione alla complessità dei plessi, della presenza di alunni con specifiche esigenze e di collaboratori con relative competenze, della presenza di collaboratori con mansioni ridotte e delle eventuali motivate richieste degli interessati. b. Predisposizione di proposta e, dopo la firma della contrattazione integrativa di istituto, predisposizione attuativa del piano delle attività dei collaboratori scolastici mediante assegnazione individuale degli incarichi e definizione dei ruoli e dei compiti nonché delle responsabilità individuali in merito agli incarichi attribuiti. c. Valutazione delle necessità di spostamento e/o di sostituzione nei singoli plessi in caso di inderogabile necessità. d. Gestione di tutti i protocolli definiti per attività specifiche (sicurezza, sanità, iscrizioni, somministrazione farmaci salvavita, assistenza disabili, misurazione glicemia per alunni con diabete, ecc...). e. Verifica del corretto svolgimento delle mansioni di igiene e cura degli alunni, con particolare riferimento a: e1. interventi mirati ad



alunni con diversa abilità e2. Interventi di natura igienica per gli alunni della scuola dell'infanzia f. Organizzazione dell'orario di servizio dei dipendenti con i seguenti vincoli: f1. autorizzazione a ore eccedenti retribuite, nei limiti della disponibilità finanziaria stabilita in contrattazione f2. uso della flessibilità f3. garanzia di sorveglianza e pulizia nei plessi scolastici f4. attività scolastiche f5. collegamento quotidiano tra i plessi g. Controllo delle assenze per malattia del personale ATA tramite invio della visita fiscale secondo le disposizioni impartite dal Dirigente scolastico. h. Organizzazione dei turni di ferie in modo che il servizio sia efficacemente garantito in tutti i periodi previsti. i. Vigilanza sul rispetto delle norme previste dal Rapporto Sicurezza e informazioni al personale sull'uso dei detersivi, degli strumenti di pulizia, sulla sicurezza. j. Prescrizione al personale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani nei plessi (carta, plastica, rifiuti organici, ecc...). k. Organizzazione dei servizi minimi in caso di sciopero e assemblea. l. Valutazione delle capacità e delle prestazioni dei collaboratori scolastici, in riferimento alle modalità di espletamento dei compiti assegnati e delle modalità di rapporto con l'utenza. m. Controllo sul corretto espletamento delle attività connesse all'incarico di funzione aggiuntiva. 4. Rapporti con l'Ente Locale a. Gestione delle comunicazioni riguardanti i servizi ed eventuali variazioni (prescuola, postscuola, scioperi, uscite didattiche, calendari, ecc...). b. Gestione dei rapporti per gli acquisti di arredi. c. Organizzazione e gestione del controllo sulle segnalazioni e la manutenzione degli edifici scolastici. d. Gestione dei fondi provenienti dall'Ente Locale. e. Gestione delle convenzioni stipulate con l'Ente Locale 5. Progettazione e Piano triennale dell'Offerta Formativa a. Collaborazione con il Dirigente nella fase di definizione degli indirizzi per la predisposizione del PTOF, in particolare in ordine al fabbisogno di personale a.t.a. e delle risorse finanziarie. b. Gestione degli aspetti amministrativo-contabili del PTOF. c. Gestione delle fasi per la definizione e l'attuazione delle attività del personale della scuola per l'aspetto contabile. e.



Predisposizione dei protocolli operativi (procedure, responsabilità, tempi, ecc...) in riferimento alle principali attività dell'Ufficio: acquisti, visite guidate, appalti di manutenzione, donazioni, gestione assicurazione... f. Raccolta della documentazione sui progetti (tipo di progetto, referente, calendario, dati fiscali, raccolta fogli firme, acquisti di materiale, tabelle pagamenti, rapporti con esterni...). 6. Programma annuale a. Gestione delle fasi per la definizione contabile del programma annuale (incontro con gruppi di lavoro-progetto, incontri con referenti di progetto, ecc...) b. Pagamenti nel rispetto dei vincoli posti dalla legge e nelle clausole dei contratti stipulati dall'istituto. c. Rispetto delle tempistiche previste per la comunicazione di dati agli enti pagatori per la retribuzione di compensi al personale interno: Fondo di Istituto, Funzioni strumentali all'offerta formativa e funzioni aggiuntive, ore eccedenti, merito. 7. Comunicazioni al personale a. Informazione a tutto il personale relativa a pagamenti accessori. b. Informazione al personale ATA relativa a godimento ferie. c. Informazione al personale in riferimento alle tematiche amministrativo-contabili. d. Riunioni periodiche (almeno tre volte all'anno) con personale ATA. 8. Gestione del patrimonio scolastico a. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione dei beni di proprietà della scuola o ad essa dati in gestione da Enti esterni. b. Ricognizione, controllo, registrazione, gestione, assegnazione a referente del materiale presente nei laboratori (strumenti multimediali, apparecchiature didattiche, libri...) con particolare attenzione alle licenze d'uso dei programmi per i PC. 9. Sicurezza a. Acquisto, fornitura e controllo periodico dello stato dei dispositivi di sicurezza individuale del personale. b. Acquisto di materiale di pulizia secondo le indicazioni previste dal D.V.R. c. Disposizioni per lo stoccaggio del materiale di pulizia in ambienti separati, inaccessibili agli alunni, per i corretti utilizzi e conservazione dei materiali. 10. Albo di istituto a. Emanazione di indicazioni operative per la gestione del sito istituzionale, dell'albo pretorio. b. Assegnazione della gestione



ad un assistente amministrativo dotato di competenze specifiche, partecipazione e/o predisposizione di iniziative specifiche di formazione. 11. Privacy a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire il trattamento dei dati (comunicazione, diffusione, archiviazione e protezione dei dati) rispettoso delle indicazioni previste dal D. L.vo n. 196/2003. 12. Trasparenza e autocertificazione a. Organizzazione degli uffici in modo da garantire l'applicazione delle disposizioni contenute nel D. L.vo n. 33 / 2013 e delle linee guida emante dall'ANAC per le istituzioni scolastiche. b. Emanazione di disposizioni al personale per l'accettazione delle dichiarazioni personali ed il controllo delle dichiarazioni personali. 13. Diritti sindacali Nel rispetto della contrattazione integrativa di istituto a. In caso di assemblee sindacali: tempestiva informazione al personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA, registrazione del monte-ore b. In caso di scioperi: tempestiva informazione al personale, raccolta delle dichiarazioni di adesione del personale, organizzazione dei servizi minimi per il personale ATA e comunicazione dei dati di adesione all'Ufficio Scolastico. c. Tempestiva trasmissione alle RSU delle comunicazioni sindacali e affissione all'albo della direzione. d. Accesso agli atti amministrativi da parte delle RSU, nelle modalità previste nel contratto integrativo di istituto. e. Registrazione del monte-ore annuale dei permessi previsto per le RSU e per i dirigenti sindacali. 14. Negoziazione a. Gestione dell'attività istruttoria per lo svolgimento dell'attività negoziale. b. Svolgimento della funzione di Ufficiale rogante per la stipula degli atti che prevedono forma pubblica. c. Redazione materiale, con l'ausilio del restante personale amministrativo, dei contratti. d. Mantenimento della documentazione inerente all'attività contrattuale. e. Redazione del certificato di regolare presentazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con le Università per tirocinio universitario e per tirocinio TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con l'università di Messina, Catania, Unikore di Enna per lo svolgimento del TFA.

Sede di tirocinio universitario UNICT

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con il Comune e le associazioni sportive del territorio



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un accordo tra scuola, Ente locale e associazioni sportive del territorio consente agli alunni e docenti di scuola primaria di usufruire gratuitamente in orario curricolare della palestra comunale denominata "PalaTomarchio".

Denominazione della rete: Protocollo con associazione del terzo settore - SOS - No one out

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con la sottoscrizione dell'accordo "SOS - No one out" con l'associazione Giovanni Paolo II, i nostri alunni di scuola secondaria di I grado svolgono attività gratuite di orientamento, di recupero e potenziamento degli apprendimenti con risorse esterne.

Denominazione della rete: Rete nazionale "Scuole all'aperto"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete nazionale tra istituti scolastici "scuole all'aperto - "INNOVAZIONE SPERIMENTAZIONE E RICERCA PER UN'EDUCAZIONE ALL'APERTO" è guidata (scuola capofila) dall'IC 12 Bologna.

Facciamo parte delle rete, come scuola partner della rete di scopo, consapevoli dell'importanza della "rete" come leva strategica all'innovazione metodologico-didattica oltre che della necessità di utilizzare gli spazi aperti (la nostra scuola è ubicata nel territorio del Parco dell'Etna e dispone di ampi spazi all'aperto nelle aree di pertinenza dei vari plessi) come luoghi idonei per una didattica favorevole all'apprendimento e al benessere personale.

Denominazione della rete: Rete regionale Dialogicamente: la rete delle scuole dialogiche

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

<https://www.dialogicamente.it/rete-scuole-dialogiche/>

Con l'avvio della seconda annualità della Rete Scuole Dialogiche, si amplia la comunità educativa che crede nel valore del dialogo e della collaborazione. La nostra scuola fa adesso parte delle 46 scuole siciliane che hanno scelto di entrare a far parte della rete, che oggi conta 122 istituti complessivi. Un risultato straordinario, frutto di impegno condiviso, entusiasmo e lavoro di squadra.

Le scuole, tra cui la nostra, hanno deciso di costituirsi in una rete di scopo aperta per offrire alla comunità educante l'opportunità di aprirsi al dialogo al fine di promuovere una nuova alleanza educativa e fonda i suoi principi su: consapevolezza, dialogicità, responsabilità, impegno e alleanza.

La Rete delle Scuole Dialogiche sviluppa ricerca, fa formazione, progettazione e sperimentazione di azioni dialogiche e azioni interdipendenti tra le scuole della rete, gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti e i loro territori.

La Rete delle Scuole Dialogiche agisce attraverso l'Approccio Dialogico integrato al Coaching & alla Mindfulness.

Denominazione della rete: Rete provinciale "SALUS - Scuole SHE Sicilia"



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete provinciale "SALUS - Scuole SHE Sicilia" ha come scuola capofila la scuola competente sul territorio d'area per la prevendizione della dispersione scolastica.

La Rete provinciale "SALUS - Scuole SHE Sicilia" attua misure di prevenzione da diverse forme di dipendenza, anche da internet.

Denominazione della rete: La mia voce conta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La mia voce conta è un accordo a titolo gratuito con Forme Sonore A.P.S. e si concretizza nella realizzazione di attività per la promozione della legalità mediante l'attività corale e musicale.

Forme Sonore A.P.S. è un'associazione che promuove attività, produzioni e sperimentazioni per favorire una crescita completa e articolata del pensiero musicale. Attraverso la collaborazione con pedagogisti, insegnanti, musicisti e artisti, l'associazione realizza e condivide corsi, workshop, laboratori e produzioni musicali. L'associazione culturale finalizzato alla prevenzione del bullismo tramite le attività musicali e corali.

<https://www.formesonore.com/>

Denominazione della rete: IA a scuola - scuola capofila di rete



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la condivisione di buone pratiche e il confronto sull'uso dell'IA a scuola

Denominazione della rete: Didattica emozionale e benessere a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scopo per la condivisione di buone pratiche e il confronto sulla didattica emozionale e il benessere a scuola

Denominazione della rete: Rete per la prevenzione del bullismo e il cyberbullismo a scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Rete di scopo per la condivisione di buone pratiche e il confronto sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo a scuola

Denominazione della rete: Protocollo con associazione del terzo settore - CRI Percorso formativo BLSD per l'utilizzo dei DAE a cura della CRI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Protocollo con associazione del terzo settore - CRI: Percorso formativo BLSD per l'utilizzo dei DAE a cura della CRI



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano formazione docenti scuola polo ambito 6

a) Didattica digitale integrata b) Educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019) c) Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) d) Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo attraverso le didattiche innovative Dispersione e contrasto all'insuccesso formativo: la formazione dei componenti del GOSP e) Inclusione e nuovo P.E.I. (D.I. 182/2020) g) Linee guida per la realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai 6 anni (D.lgs. 65/2017) h) Nuove modalità valutative nella scuola primaria (O.M. 172/2020) i) Competenze relative all'orientamento nelle scelte nel primo e secondo ciclo

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR -Scuola futura

PNRR Area per la formazione Missione 4 "Istruzione e ricerca" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" Investimento 2.1. "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" D.M. 291 del 30 settembre



2021 Scuola Futura è la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR: Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale, Nuove competenze e nuovi linguaggi, Intervento straordinario di riduzione dei divari territoriali e lotta alla dispersione scolastica. Scuola futura si articola in tre sezioni: DIDATTICA DIGITALE Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico in servizio sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e agli strumenti e materiali per la didattica digitale. STEM E Multilinguismo Sezione dedicata alla formazione del personale scolastico per promuovere lo studio delle discipline scientifiche, la didattica secondo l'approccio STEM, la conoscenza delle lingue, come previsto dalla linea di investimento del PNRR su Nuove competenze e nuovi linguaggi. RIDUZIONE DEI DIVAR Sezione dedicata al programma di formazione mirato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica, come previsto dall'analoga linea di investimento del PNRR. Si accede alla piattaforma per la formazione tramite il link <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/>

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Erasmus+

Attività di formazione collegate all'azione Erasmus+

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: Erasmus+ azione KA120

Frequenza di corsi, jobshadowing Erasmus+ azione KA120.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning

Piano di formazione regionale Erasmus+/eTwinning USR Sicilia

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Formazione Rete Nazionale Scuole Dialogiche 2026

Le scuole hanno deciso di costituirsi in una rete di scopo aperta - la rete delle scuole dialogiche - per offrire alla comunità educante l'opportunità di aprirsi al dialogo al fine di promuovere una nuova alleanza educativa e fonda i suoi principi su: consapevolezza, dialogicità, responsabilità, impegno e alleanza. La Rete delle Scuole Dialogiche sviluppa ricerca, fa formazione, progettazione e sperimentazione di azioni dialogiche e azioni interdipendenti tra le scuole della rete, gli studenti e le loro famiglie, i docenti, i dirigenti e i loro territori. La Rete delle Scuole Dialogiche agisce attraverso l'Approccio Dialogico integrato al Coaching & alla Mindfulness.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Percorso di ricerca-azione sull'uso dell'intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici



del'IA e prospettive educative

RICERCA- AZIONE -Uso dell'intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici dell'intelligenza artificiale e prospettive educative . Percorso di ricerca-azione per docenti del territorio italiano sull'uso dell'intelligenza artificiale nella realizzazione di attività didattiche prot.n. DRSI 33510 del 14 luglio 2025. Descrizione della proposta di percorso di ricerca-azione Il percorso sarà guidato dalle evidenze didattiche sistematizzate nel Conversational Framework proposto da Diana Laurillard: modello pedagogico che concepisce l'apprendimento come un processo dialogico tra docente e discente, fondato sull'interazione, il feedback e la riflessione. Il framework identifica sei modalità fondamentali di apprendimento: 1. Acquisizione (appropriarsi di contenuti); 2. Discussione (confrontarsi con altri); 3. Pratica (applicare conoscenze); 4. Investigazione (esplorare e risolvere problemi); 5. Collaborazione (lavorare con altri su compiti comuni); 6. Produzione (creare artefatti o soluzioni). Queste attività sono intrecciate in un ciclo continuo di rielaborazione e comprensione, supportato da tecnologie educative e strategie didattiche. Il Conversational Framework è stato proposto da Diana Laurillard per la prima volta nel suo libro "Rethinking University Teaching: A Framework for the Effective Use of Educational Technology", pubblicato nel 1993. Il modello è stato poi aggiornato e ampliato nella seconda edizione del libro (2002) e ulteriormente sviluppato in lavori successivi, come "Teaching as a Design Science" (2012), dove viene integrato con un approccio più sistemico alla progettazione didattica con le tecnologie. Quindi: • 1993 – prima formulazione del modello; • 2002 – revisione e rafforzamento teorico; • 2012 – estensione verso la progettazione didattica come scienza del design. La ricerca, promossa dalla dottoranda Simona Michelon ha l'obiettivo di raccogliere dati qualitativi e quantitativi sulle pratiche didattiche attuali e sulle possibili progettazioni dei docenti riguardo l'integrazione delle tecnologie basate su IA nei processi di insegnamento e apprendimento. Incontri online.

Un'interessante opportunità di ricerca-azione promossa dall'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, che prenderà il via a settembre 2025 e si concluderà a gennaio 2026. Il progetto, coordinato dal Professor Pier Cesare Rivoltella nell'ambito del percorso nazionale "Learning Science and Digital Technologies", sarà condotto dalla Dottoressa Simona Michelon, con la supervisione del Professor Stefano Moriggi, suo tutor di dottorato. La ricerca si concentra su un tema di grande attualità e rilevanza per il futuro dell'educazione: "L'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici e prospettive educative". L'obiettivo è raccogliere dati qualitativi e quantitativi sulle pratiche didattiche attuali e sulle opinioni dei docenti riguardo all'integrazione delle tecnologie basate su Intelligenza Artificiale nei processi di insegnamento e apprendimento. I risultati saranno successivamente condivisi con la comunità



scientifica accademica e la comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Formazione docenti neoassunti

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico sulla comunicazione efficace tra colleghi e con l'utenza

Formazione del personale scolastico sulla comunicazione efficace tra colleghi e con l'utenza a cura dello psicologo scolastico della scuola

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scrutini scuola Primaria

Scrutini scuola Primaria - attività amministrative a cura dei docenti Aiutare i docenti a sfruttare al meglio le procedure per gli scrutini in DidUP, spiegando le novità e approfondendone le sfaccettature.



Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scrutini scuola Secondaria

Scrutini scuola Secondaria - attività amministrative a cura dei docenti Aiutare i docenti a sfruttare al meglio le procedure per gli scrutini in DidUP, spiegando le novità e approfondendone le sfaccettature.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo BLSD

Percorso formativo BLSD per l'utilizzo dei DAE a cura della CRI



Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza - uso del defibrillatore
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione progetto "Le donne fanno scienza"

Formazione online per l'attuazione del progetto nazionale "Le donne fanno scienza" per la riduzione del divario di genere nello studio delle discipline STEAM e per favorire la condivisione di buone pratiche nell'insegnamento delle STEM. Il progetto "Le donne fanno scienza" nasce dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e la Casio, a seguito della stipula di un protocollo di intesa.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta da CASIO tramite protocollo con il MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da CASIO tramite protocollo con il MIM



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Amministrazione trasparente - gestione e rendicontazione

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Scuola sicura

Destinatari	PERSONALE ATA
-------------	---------------

Modalità di Lavoro	
--------------------	--

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie	
---------	--



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sistemazione stato matricolare e nuove procedure TFR

Tematica dell'attività di
formazione

Procedure sul SIDI

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione PNRR -Scuola futura

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Assistenza igienico sanitaria

Tematica dell'attività di
formazione Assistenza agli alunni con disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gecodoc, chiudere il 2025 e iniziare a protocollare nel 2026 - guidare gli addetti al protocollo a gestire la chiusura del 2025 e l'apertura del 2026

Tematica dell'attività di
formazione Gestione documentale

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pagellini e altri documenti nello scrutinio - gestione lato segreteria - mostrare agli addetti di segreteria dell'area alunni come gestire le stampe per gli scrutini: verbali, pagellini etc.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola